

MONTEFORTE

affi

www.montefortedalpone.org

Trimestrale comunale di informazione

Anno XX, n. 3 (III trimestrale 2009)
Reg. Trib. Verona n. 954 del 11/10/90



Carlo Tessari
Salvatore Gianola
Pietro Suvanto
Claudio Paganoni
Roberto
Paolo
Marta Mell. E. e.
Mirella Mirella
Marco B. e. e.



**L'Amministrazione
Comunale
augura a tutti**

*un Buon Natale
e un Felice Anno Nuovo*

UFFICI COMUNALI: Orari di apertura al pubblico

UFFICIO TECNICO COMUNALE Tel. 045 6137316	
	<i>orari d'apertura</i>
LUNEDÌ	10.00 - 13.00
MERCOLEDÌ*	10.00 - 13.00
	15.00 - 18.00
VENERDÌ	10.00 - 13.00
* solo per tecnici, su appuntamento	

UFFICIO TRIBUTI Tel. 045 6137320 - 312	
	<i>orari d'apertura</i>
LUNEDÌ	10.00 - 13.00
MERCOLEDÌ	15.00 - 18.00
VENERDÌ	10.00 - 13.00

ASSISTENTE SOCIALE Tel. 045 6137305	
	<i>orari d'apertura</i>
LUNEDÌ	10.00 - 12.30
MERCOLEDÌ	10.00 - 12.30
<i>altri giorni ed orari, solo su appuntamento</i>	

POLIZIA LOCALE Tel. 045 7611448	
	<i>orari d'apertura</i>
DA LUNEDÌ A SABATO	10.00 - 12.00
MERCOLEDÌ	16.00 - 18.00

BIBLIOTECA COMUNALE Tel. 045 7611844	
	<i>orari d'apertura</i>
MARTEDÌ	16.30 - 18.30
MERCOLEDÌ	16.00 - 18.00
VENERDÌ	16.00 - 18.00
INFORMAGIOVANI <i>orari d'apertura</i>	
MARTEDÌ	16.30 - 18.30

Servizi demografici	Tel. 045 6137306 - 307 - 324
Commercio	Tel. 045 6137307
Cimiteri	Tel. 045 6137324
Istruzione, Cultura e Sport	Tel. 045 6137304
Ragioneria	Tel. 045 6137313
Protocollo	Tel. 045 6137311
Segreteria	Tel. 045 6137310

	<i>orari d'apertura</i>
LUNEDÌ	10.00 - 13.00
MARTEDÌ	10.00 - 13.00
MERCOLEDÌ	10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00
GIOVEDÌ	10.00 - 13.00
VENERDÌ	8.30 - 13.00
SABATO	9.00 - 12.00

MONTEFORTE
affi

Trimestrale comunale di informazione
Anno XX, n. 3
Registrazione Trib. Verona n. 954 dell' 11/10/90

Direzione e Redazione
Municipio di Monteforte d'Alpone (Vr)
Piazza Silvio Venturi
Tel 045 6137310 - Fax 045 6102595

Direttore Responsabile
Marco Bolla

Foto di copertina
Giovanni Brighente

Impaginazione e stampa
T-Studio, Soave (VR)
Tel./Fax 045 7680281 - info@t-studio.it

Tutti i cittadini, entro il 12 marzo, possono consegnare il loro materiale da pubblicare su "Monteforte Oggi" presso l'**Ufficio Cultura del Comune** in piazza Silvio Venturi, oppure lo possono inviare a questi indirizzi:

Postale

Monteforte Oggi, via G. Pascoli 24
37032 Monteforte d'Alpone (Vr)

E-mail

marco.bolla@tele2.it

Se qualcuno è interessato ad avere uno spazio pubblicitario nel giornale deve telefonare all'Ufficio Cultura del Comune al num. 045 6137304, o mandare una mail a

culturasport@montefortedalpone.org

ORARIO DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

SINDACO CARLO TESSARI - Bilancio e Tributi
SABATO dalle 9.30 alle 12.30

VICE SINDACO COSTA ROBERTO - Urbanistica, Ecologia ed Ambiente
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

ASSESSORI:

Agricoltura e Protezione Civile

BRANDIELE FLAVIANO
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

Edilizia Privata e Territorio
RAMAZZIN CLAUDIO
SABATO dalle 9.30 alle 12.30

Assistenza, Servizi Sociali
Associazionismo
LORENZONI GIUSEPPE
MERCOLEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

Lavori Pubblici
SALVARO GIUSEPPE
MERCOLEDÌ dalle 18.30 alle 19.30
SABATO dalle 9.00 alle 12.00

Attività Sportive, Giovani e Tempo Libero
PELOSATO EMANUELE
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

CONSIGLIERI DELEGATI:

Sport
BERTUZZI ORIANO
MERCOLEDÌ dalle 16.00 alle 17.00
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

Scuole Materne ed Istruzione
BONESINI MAURO
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

Tutela e controllo del Patrimonio paesaggistico
MARTINELLI ERIO
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

Sicurezza sociale del territorio
MENEGHELLO MICHELE
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

Commercio ed attività produttive
RIGON VALTER
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

Cultura e turismo enogastronomico
SAVIO ITALIA
SABATO dalle 10.00 alle 12.00

Il Sindaco, tutti gli Assessori ed i Consiglieri delegati si rendono disponibili anche in orari diversi previo appuntamento.

ORARI ISOLA ECOLOGICA

L'isola Ecologica si trova in via Cervia. È uno spazio attrezzato dove il cittadino può portare vari materiali, anche quelli che non possono essere raccolti nei normali cassonetti stradali.

MARTEDÌ dalle ore 9.00 alle ore 11.00 ; **SABATO** dalle ore 13.30 alle ore 11.00
GIOVEDÌ dalle ore 14.00 alle ore 16.00 ; dalle ore 13.30 alle ore 16.00

Carta e cartone - Verde e ramaglie - Ingombranti - Rottami ferrosi - Batterie al piombo - Beni durevoli non pericolosi - Accumulatori - Farmaci.

I beni durevoli (frigoriferi, televisori, elettrodomestici, computer, ecc.) si conferiscono solo il sabato mattina.

Sommaro

Il saluto del Sindaco	3
Saluto a don Arnaldo	4
Saluto a don Alessandro	4
Lavori realizzati nel 2009	5
Programma opere pubbliche 2010	5
Pista ciclabile: ripartono i lavori	5
Ripartiranno i lavori per Costalunga e Brognoligo ..	6
Consiglio comunale	8
Lo sport a Monteforte	8
Incontro con il Consorzio Zerpano	9
Vendemmia e Festa dell'Uva 2009	9
Il Recioto di Nardello	10
Sicurezza a Monteforte	11
Attività sociali	12
Spazio mamme	12
Riflessioni sulla cultura e sul turismo	13
I primi mesi di amministrazione	14
Lo sfasciator cortese	14
Raglio d'asino non sale in cielo	15
Eccoci qua	15
Amministrative - comunali 2009	16
79° Festa dell'Uva	17
Classifica 22° palio delle contrade	17
35° Montefortiana	18
Le Cooperative sociali di Monteforte	19
Consorzio di bonifica	19
La Madonna di Piazza a Monteforte	20
Presepio di Sarmazza	21
I principali eventi montefortiani	22
Dov'è?	22
L'esperto risponde	23
Il proverbio	23
Presepe vivente	23

IL SALUTO DEL SINDACO

Cari cittadini, nel momento in cui ho assunto in forma ufficiale questo alto incarico, al quale sono stato chiamato dalla maggioranza dei cittadini, sento il dovere di rivolgere a questa Comunità alcuni indirizzi ed alcune considerazioni che, mi auguro, possano aiutare ad inaugurare positivamente questa legislatura.

Innanzitutto è mia intenzione rivolgere un sentito ringraziamento a tutti gli elettori: sia a quelli che hanno votato la lista vincitrice, sia a quelli che si sono espressi a favore delle altre compagini risultate minoritarie.

Lo stesso ringraziamento va a tutti i candidati che si sono messi a disposizione della cittadinanza, accettandone serenamente il responso nella convinzione di aver svolto un servizio per il bene della nostra collettività.

Voglio, inoltre, ringraziare tutte le associazioni ed i gruppi di volontariato operanti nel territorio per la loro collaborazione e la loro disponibilità: sono stati preziosi negli anni passati, e lo saranno ancora in futuro.

Con il loro voto i cittadini si sono espressi in modo chiaro e inequivocabile; i dubbi che avevano animato la passata legislatura, ora, sono stati fugati da questo voto e consenso "plebiscitario", elemento di stabilità utile a tutti; sia a coloro che dovranno tradurre la fiducia riscossa dagli elettori in valide e serie azioni amministrative, sia a coloro ai quali gli elettori hanno assegnato un compito di controllo sull'operato della maggioranza.

Mi auguro dunque che questa legislatura possa essere immune dagli eccessi, di tutti i tipi, siano essi di carattere politico che di carattere umano, che hanno invece

caratterizzato, nel recente passato, alcuni passaggi della vita amministrativa del Comune.

Eccessi che, oltre ad essere palesemente fuori luogo, mi pare non abbiano portato nessun beneficio a chi li ha introdotti.

Anche per questo, è con senso di piena e profonda responsabilità che tutti ci dobbiamo impegnare a lavorare per il bene del nostro Paese, ognuno nei ruoli che la volontà popolare ci ha voluto assegnare: di maggioranza e di minoranza. Non ci tireremo indietro di fronte alle richieste di collaborazione che ci verranno offerte.

Chi ha avuto la fiducia dei due terzi, ha il dovere di governare, ha il dovere di amministrare nell'interesse di tutti, senza arroganza e senza prevaricazione. Ognuno sappia dunque corrispondere nel modo più concreto e rispettoso, al mandato attribuito dai cittadini.

Da tutti noi, liberamente e democraticamente prescelti dai nostri concittadini per amministrare e, io aggiungo, amministrare bene, il paese si aspetta molto.

Ognuno di noi sarà responsabile delle proprie azioni di fronte alla cittadinanza. Noi abbiamo il dovere di rappresentare nel miglior modo possibile un paese civile che in noi, in tutti noi, ha riposto la sua fiducia.

Alle cittadine ed ai cittadini di Monteforte, porgo un caloroso ed affettuoso saluto ed un grazie di cuore, per aver dato, più che in ogni altra circostanza di esperienza elettorale, un segno forte e tangibile, dimostrando con fermezza ed orgoglio di possedere una spiccata sensibilità civica, di avere a cuore le sorti del proprio

paese, moderno e democratico, che non si arrende, ma sa affrontare qualsiasi difficoltà.

La crisi economica in atto, sta già incidendo pesantemente sulle famiglie ed inciderà gravemente anche sugli stessi bilanci comunali, ma bisogna aver fiducia e forza, e anziché chiudersi nel proprio guscio e nella diffidenza, cercare di sviluppare sempre più i sentimenti della solidarietà e della partecipazione dentro la collettività, esigendo contemporaneamente da parte di tutti il rispetto pieno DELLE REGOLE E DELLE LEGGI.

E quindi con la "certezza del fare", ci proponiamo, grazie a voi cittadini che ci avete dimostrato con il vostro ampio consenso un'immensa fiducia, pronti ad orientare la nostra azione amministrativa alla crescita della nostra comunità, animati, più che mai ora, da reciproca stima e amicizia, attaccamento al paese, voglia di ascoltare tutte le varie problematiche ed esigenze dei cittadini, sintesi e risposte certe all'azione amministrativa.

Confronto e dialogo, queste sono le caratteristiche che ci hanno permesso di formare la "nuova squadra" di amministratori, che deve essere al servizio di tutti.

La nostra metodologia di lavoro, basata sulla "celerità e competenza", ha trovato da subito un fattivo accoglimento da parte di coloro che sono stati chiamati ad assumere questo servizio, perché è un servizio reso e prestato alla collettività.



Il Sindaco
Carlo Tessari

Sono stati nominati i vari assessori ed i vari consiglieri collaboratori per tematiche di professionalità ed attitudine. Sono state predisposte le programmate riunioni settimanali per trattare e discutere le varie problematiche e necessità della gente.

Questi non sono altro che alcuni degli elementi a dimostrazione della nostra voglia di fare e concretizzare.

Elementi basilari, infine, saranno il confronto costante con i cittadini nell'illustrazione dei bilanci, il loro coinvolgimento mediante assemblee pubbliche per scelte importanti a cui il nostro territorio sarà chiamato ad esprimersi, nonché il giornalino comunale che permarrà come efficace strumento di comunicazione con la popolazione stessa per aggiornarla sull'operato del comune.

Termino rinnovando il mio personale grazie unitamente a quello dell'amministrazione comunale, per il voto del 6/7 giugno. Per chi come me crede nella buona amministrazione, è stato un vero e proprio esame di vita, superato a pieni voti.

Un caloroso abbraccio da chi starà sempre al vostro fianco.

Il Sindaco
Carlo Tessari

SALUTO A DON ARNALDO

Caro Don Arnaldo, nel porgerle i miei saluti personali, quelli dell'amministrazione comunale e di tutta la cittadinanza, desidero innanzitutto ringraziarla per l'opera svolta nella nostra comunità dal 2000 ad oggi.

Il lavoro da lei compiuto giorno dopo giorno, a volte difficile e faticoso, ha portato molti frutti che sono sotto gli occhi di tutti, è infatti con orgoglio, da cittadino e da sindaco, che guardo alla nostra bella e maestosa Chiesa dedicata a Santa Maria Maggiore, ora arricchita dalle due stupende tele, raffiguranti l'Annunciazione e la Natività, da lei fortemente volute e donate da Anna e Dante Ferroli.

La bellezza di una chiesa è importante, perché è segno di una comunità che ci tiene, che si prende cura delle proprie cose, è un po' lo specchio della bellezza e della fede delle persone. Non dobbiamo dimenticare che lei ha anche fatto rifare il tetto di questa chiesa, ha riportato alla sua originaria bellezza l'Oratorio, con un attento lavoro di restauro, ha sistemato la sacrestia e la sala Irma.

Lungo è ancora l'elenco delle opere fatte durante il suo mandato: il restauro delle chiese di Sarmazza, Santa Croce e del Cimitero, i lavori alla scuola materna, alle Scolette ed alle aule del catechismo, la sistemazione delle campane. La Comunità le è grata per tutto questo, ma le è riconoscente soprattutto per quello che lei ha costruito come Pastore. E' sempre stato attento a far crescere una buona parrocchia, dove la verità, la concordia ed il rispetto sono stati e sono valori fondamentali del vivere comune, dimostrando in tutti questi anni una presenza costante, una carica umana capace di creare dialogo e comprensione,

evitando divisioni, frammentazioni e contrapposizioni forti all'interno della Comunità stessa.

La nostra è una Comunità viva nella fede, che vuole continuare ad essere una famiglia solidale, aperta, disponibile al dialogo, attenta ai bisogni dei più deboli, e ad accogliere l'individualità dell'altro perché consapevole che non esiste una sola verità, ma che ogni individuo possiede parte di verità e solo nel riconoscimento della pluralità di idee e nel confronto è possibile crescere ed arricchirsi reciprocamente.

La grande partecipazione alla cerimonia del suo saluto è il segno tangibile della stima e dell'affetto che la nostra gente le esprime, Don Arnaldo, stima ed affetto che lei si è guadagnati, grazie alle sue grandi doti umane che hanno reso insignificante anche qualche suo piccolo difetto.

La nostra è una famiglia che avverte il bisogno di continuare a vivere la propria storia umana, religiosa, civile e sociale tracciata da lei, Don Arnaldo, ed improntata alla stessa semplicità, umiltà, spirito di sacrificio e disponibilità che ha caratterizzato la sua attività di Parroco, dimostrando particolare attenzione verso i malati, gli anziani, i bisognosi ed i disabili.

Questo momento non vuole essere un addio ma un arrivederci, e, nella consapevolezza che una parte del suo cuore rimarrà con noi, tra queste colline, le porgiamo ancora il nostro grazie per essere stato per noi testimone ed esempio.

Il Sindaco
Carlo Tessari

SALUTO A DON ALESSANDRO

Desidero portare i saluti miei personali, dell'Amministrazione Comunale, del Consiglio e della Cittadinanza, al nuovo Parroco di Monteforte d'Alpone, Don Alessandro Bonetti, a cui è stata affidata la nostra Parrocchia di Santa Maria Maggiore, con gli auguri sinceri di buon lavoro e di serena permanenza nel nostro paese.

Sono certo che la Comunità di Monteforte la accoglierà con l'ospitalità che contraddistingue la nostra gente e, con lo spirito di solidarietà che la anima, sarà sempre disponibile a collaborare con la sua attività pastorale.

Conosciamo bene l'opera che la Parrocchia ha svolto fino ad oggi, un ruolo religioso, educativo e sociale tale da renderla importante punto di riferimento per tutta la Comunità.

Come l'amministrazione comunale, anche Lei si troverà a confronto con un momento di crisi mondiale, che per la sua portata, rischia di avere contraccolpi forti, anche nella comunità e che induce nelle persone e nelle famiglie un sentimento, a volte di sconforto e una situazione talvolta di difficoltà.

Di fronte a questo smarrimento corriamo tutti il rischio di perdere il patrimonio prezioso di valori e di cultura che sta alla base della nostra società e che si traduce nello spirito della solidarietà e nell'uguaglianza.

Tutti principi che troviamo nel messaggio cristiano, ma che hanno contraddistinto anche il percorso sociale e politico della Comunità di Monteforte d'Alpone. La nostra Comunità sarà attenta a come vorrà organizzare e caratterizzare la sua missione spirituale, in quanto ci consideriamo Parrocchia attiva, per la storia passata, per la sua grande tradizione di fede e per la voglia di crescita spirituale.

Auspico quindi che prosegua la fruttuosa collaborazione, tra l'Amministrazione comunale e la Parrocchia, che negli anni ha portato a significativi risultati e ad un dialogo impostato sul reciproco rispetto.

Ed è con questa certezza che, a nome dei cittadini e del Comune, Le do il benvenuto a Monteforte d'Alpone.

**B E N V E N U T O
D O N A L E S S A N D R O**

Il Sindaco
Carlo Tessari



Falconeri

OUTLET

Via XX Settembre, 36 B/C
37032 Monteforte d'Alpone (Verona)
Tel. 045-6100408

LAVORI REALIZZATI NEL 2009

OPERE ESEGUITE	COSTO
Asfaltatura strada del bosco	80.000 €
Realizzazione doppia corsia della rotonda della Madonnina	4.000 €
PROSSIMO APPALTO	
Restauro esterno Palazzo Vescovile	441.000 €

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2010

OPERE DA ESEGUIRE	COSTO
Messa in sicurezza Scuole Medie (vetri, serramenti, grondaie)	340.000 €
Sistemazione Piazza Martiri + messa in sicurezza autobus	280.000 €
Sistemazione strade comunali	360.000 €
Realizzazione due passerelle (via 27 Aprile, incrocio rio Carbonare / torrente Alpone)	160.000 €



Lavori Pubblici
Giuseppe Salvaro



PISTA CICLABILE: RIPARTONO I LAVORI

Ripartono i lavori per il completamento della nuova pista ciclabile, iniziati dalla precedente amministrazione, che collega il capoluogo alle frazioni. L'opera, che dal ponte di via Vittorio Veneto arriva fino a metà di via Conciliazione, ha come obiettivo quello di creare un percorso lontano dal traffico dove poter pedalare o passeggiare in piena sicurezza.

«La pista prima verrà messa in sicurezza, -spiega Giuseppe Salvaro, assessore ai Lavo-

ri Pubblici- con l'inserimento della staccionata e il taglio dell'erba, poi sarà aperta al pubblico. Manca solo la resina da mettere sul fondo: questa non possiamo metterla adesso perché la temperatura si è abbassata. Per poter applicare questo materiale servono circa 20 gradi, quindi completeremo definitivamente la pista la prossima primavera.»

Marco Bolla



Il 26 ottobre 2009 sono iniziati i lavori di sistemazione idraulica del torrente Alpone tra i Comuni di San Bonifacio e Montecchia di Crosara.

ENTI APPALTANTI:
Regione Veneto e Genio Civile di Verona

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO:
500.000 €

DURATA LAVORI PREVISTA:
180 giorni

IMPRESA ESECUTRICE:
Buzzi Primo S.r.l.



www.zagoricambi.com



BLACK AND WHITE

RIPARTIRANNO I LAVORI PER COSTALUNGA E BROGNOLIGO

Ripartiranno i lavori per mettere in sicurezza le frazioni di Costalunga e Brognoligo.

Il primo stralcio del progetto, elaborato dall'ing. Umberto Anti, direttore del Consorzio di Bonifica Zerpano Adige Guà, fu realizzato ancora nel 2001, poi i lavori si sono fermati. «Il progetto è importante – spiega il **vice sindaco Roberto Costa** – perché tutta la sistemazione, che deve essere realizzata in concertazione con la Regione, il Consorzio Zerpano ed il Genio Civile, prevede la messa in sicurezza di tutte le colline di Brognoligo e

Costalunga: tutte le valli a ridosso delle abitazioni dovranno essere regimentate per evitare che l'acqua e il fango vadano ad invadere le strade.»

La giunta comunale si è già incontrata con l'ing. Umberto Anti per riprendere in mano il progetto ed inserirlo nel Piano delle Opere della Regione Veneto, al fine di richiedere nuovi finanziamenti.

Stralcio tratto da "Progetto preliminare. Situazioni di grave rischio idraulico presso gli abitanti di Brognoligo e Costalun-

ga in Comune di Monteforte d'Alpone: interventi di riordino idraulico della rete idrografica minore." (31 maggio 2001)

(...) Da un punto di vista strettamente idraulico, i gravi e ripetuti episodi di esondazione delle vallette collinari sono riconducibili all'insufficienza della rete di collettamento delle valli medesime in corrispondenza dei centri abitati: l'edificazione e la conseguente limitazione delle sezioni idrauliche, aggravata dall'elevato trasporto solido qui presente, hanno originato una condizione di rischio grave e diffuso.

La premessa fondamentale per un corretto smaltimento delle acque meteoriche della zona in esame è costituita dalla possibilità di convogliare i flussi nel Rio delle Carbonare per scolo naturale, ora attuabile mediante l'intervento di prossima realizzazione da parte del Genio Civile di Verona. La seconda fase del riordino, consiste ora nella predisposizione di una opportuna rete minore di convogliamento delle vallette collinari.

Si consideri che allo stato attuale risulta difficile



Vice Sindaco
Urbanistica, Ecologia ed Ambiente
Costa Roberto

anche la sola individuazione dell'esistente reticolo di smaltimento delle acque, caratterizzato da intersezioni con la rete fognaria, dispositivi di deviazione e scolmo delle piene con trasporto solido diffuso e franamenti di sponda lungo i canali naturali.

La soluzione che si propone ricerca quindi tre obiettivi:

- La captazione delle acque drenate dalle valli ed il loro trasporto fino al Rio con canali e/o condotte di sezione idraulica adeguata, basata su un sistema radicalmente separato dalla rete fognaria;
- La riduzione del trasporto solido, con dispositivi di sedimentazione che possano essere mantenuti correttamente;
- La raccolta e lo smaltimento delle acque provenienti dalle zone vallive ed oggetto di futura lottizzazione.

È stata ricevuta in questi giorni la conferma che l'intervento è stato inserito nel piano triennale delle opere del Consorzio (vedere figura).

a cura di Marco Bolla

CONSorzio di BONIFICA ZERPANO ADIGE GUA
San Bonifacio (Verona)

Prot. n° 0015271/2009
Registrazione del 18/11/2009 ore 12:27
Classe: 6/9 - Fessolato

IL PRESIDENTE
San Bonifacio, li 17 NOV, 2009

Egr. Signor
SINDACO
COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE
Piazza Venturi, 1
37032 MONTEFORTE D'ALPONE (VR)

Spedizione a mezzo posta prioritaria

OGGETTO: Previsione a medio termine degli interventi in ambito idraulico per la sicurezza del territorio comunale di Monteforte d'Alpone.

Egregio Signor Sindaco,

ho il piacere di comunicarLe che la Giunta consorziale, nell'ambito della seduta del 30 ottobre 2009 (provvedimento n° 192), ha esaminato il proprio Piano Triennale delle opere, al fine del suo aggiornamento.

Con riferimento infatti agli incontri e chiarimenti intercorsi nel recente periodo, l'Amministrazione che rappresento ha ritenuto di dare l'ampia e necessaria considerazione alle note e gravose problematiche che riguardano il territorio comunale di Monteforte d'Alpone. Sono stati quindi individuati i seguenti interventi:

1. Completamento degli interventi di regimentazione dello scolo Mutti / Vaipon-sara in Comune di Monteforte d'Alpone	€ 1.100.000,00
2. Completamento delle opere di adeguamento del Rio delle Carbonare in loc. Costalunga Brognoligo di Monteforte d'Alpone	€ 2.800.000,00
3. Situazione di grave rischio idraulico presso gli abitanti di Brognoligo e Costalunga in Comune di Monteforte d'Alpone: interventi di riordino idraulico della rete idrografica minore 2° stralcio	€ 1.600.000,00
4. Adeguamento strutturale dello scolo Cappuccetti alle nuove necessità per la salvaguardia del capoluogo comunale a valle della zona S. Carlo (compresa)	€ 1.780.000,00

Rimango comunque a disposizione per ogni eventuale chiarimento, anche nella persona del Direttore Ing. Umberto Anti.

Con l'occasione Le porgo i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(p.a. Fabio Spreafico)

UA/mf

© COCCINTELLI 2004/2005/2006/2007/2008/2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019/2020/2021/2022/2023/2024/2025/2026/2027/2028/2029/2030/2031/2032/2033/2034/2035/2036/2037/2038/2039/2040/2041/2042/2043/2044/2045/2046/2047/2048/2049/2050/2051/2052/2053/2054/2055/2056/2057/2058/2059/2060/2061/2062/2063/2064/2065/2066/2067/2068/2069/2070/2071/2072/2073/2074/2075/2076/2077/2078/2079/2080/2081/2082/2083/2084/2085/2086/2087/2088/2089/2090/2091/2092/2093/2094/2095/2096/2097/2098/2099/2100/2101/2102/2103/2104/2105/2106/2107/2108/2109/2110/2111/2112/2113/2114/2115/2116/2117/2118/2119/2120/2121/2122/2123/2124/2125/2126/2127/2128/2129/2130/2131/2132/2133/2134/2135/2136/2137/2138/2139/2140/2141/2142/2143/2144/2145/2146/2147/2148/2149/2150/2151/2152/2153/2154/2155/2156/2157/2158/2159/2160/2161/2162/2163/2164/2165/2166/2167/2168/2169/2170/2171/2172/2173/2174/2175/2176/2177/2178/2179/2180/2181/2182/2183/2184/2185/2186/2187/2188/2189/2190/2191/2192/2193/2194/2195/2196/2197/2198/2199/2200/2201/2202/2203/2204/2205/2206/2207/2208/2209/2210/2211/2212/2213/2214/2215/2216/2217/2218/2219/2220/2221/2222/2223/2224/2225/2226/2227/2228/2229/2230/2231/2232/2233/2234/2235/2236/2237/2238/2239/2240/2241/2242/2243/2244/2245/2246/2247/2248/2249/2250/2251/2252/2253/2254/2255/2256/2257/2258/2259/2260/2261/2262/2263/2264/2265/2266/2267/2268/2269/2270/2271/2272/2273/2274/2275/2276/2277/2278/2279/2280/2281/2282/2283/2284/2285/2286/2287/2288/2289/2290/2291/2292/2293/2294/2295/2296/2297/2298/2299/2300/2301/2302/2303/2304/2305/2306/2307/2308/2309/2310/2311/2312/2313/2314/2315/2316/2317/2318/2319/2320/2321/2322/2323/2324/2325/2326/2327/2328/2329/2330/2331/2332/2333/2334/2335/2336/2337/2338/2339/2340/2341/2342/2343/2344/2345/2346/2347/2348/2349/2350/2351/2352/2353/2354/2355/2356/2357/2358/2359/2360/2361/2362/2363/2364/2365/2366/2367/2368/2369/2370/2371/2372/2373/2374/2375/2376/2377/2378/2379/2380/2381/2382/2383/2384/2385/2386/2387/2388/2389/2390/2391/2392/2393/2394/2395/2396/2397/2398/2399/2400/2401/2402/2403/2404/2405/2406/2407/2408/2409/2410/2411/2412/2413/2414/2415/2416/2417/2418/2419/2420/2421/2422/2423/2424/2425/2426/2427/2428/2429/2430/2431/2432/2433/2434/2435/2436/2437/2438/2439/2440/2441/2442/2443/2444/2445/2446/2447/2448/2449/2450/2451/2452/2453/2454/2455/2456/2457/2458/2459/2460/2461/2462/2463/2464/2465/2466/2467/2468/2469/2470/2471/2472/2473/2474/2475/2476/2477/2478/2479/2480/2481/2482/2483/2484/2485/2486/2487/2488/2489/2490/2491/2492/2493/2494/2495/2496/2497/2498/2499/2500/2501/2502/2503/2504/2505/2506/2507/2508/2509/2510/2511/2512/2513/2514/2515/2516/2517/2518/2519/2520/2521/2522/2523/2524/2525/2526/2527/2528/2529/2530/2531/2532/2533/2534/2535/2536/2537/2538/2539/2540/2541/2542/2543/2544/2545/2546/2547/2548/2549/2550/2551/2552/2553/2554/2555/2556/2557/2558/2559/2560/2561/2562/2563/2564/2565/2566/2567/2568/2569/2570/2571/2572/2573/2574/2575/2576/2577/2578/2579/2580/2581/2582/2583/2584/2585/2586/2587/2588/2589/2590/2591/2592/2593/2594/2595/2596/2597/2598/2599/2600/2601/2602/2603/2604/2605/2606/2607/2608/2609/2610/2611/2612/2613/2614/2615/2616/2617/2618/2619/2620/2621/2622/2623/2624/2625/2626/2627/2628/2629/2630/2631/2632/2633/2634/2635/2636/2637/2638/2639/2640/2641/2642/2643/2644/2645/2646/2647/2648/2649/2650/2651/2652/2653/2654/2655/2656/2657/2658/2659/2660/2661/2662/2663/2664/2665/2666/2667/2668/2669/2670/2671/2672/2673/2674/2675/2676/2677/2678/2679/2680/2681/2682/2683/2684/2685/2686/2687/2688/2689/2690/2691/2692/2693/2694/2695/2696/2697/2698/2699/2700/2701/2702/2703/2704/2705/2706/2707/2708/2709/2710/2711/2712/2713/2714/2715/2716/2717/2718/2719/2720/2721/2722/2723/2724/2725/2726/2727/2728/2729/2730/2731/2732/2733/2734/2735/2736/2737/2738/2739/2740/2741/2742/2743/2744/2745/2746/2747/2748/2749/2750/2751/2752/2753/2754/2755/2756/2757/2758/2759/2760/2761/2762/2763/2764/2765/2766/2767/2768/2769/2770/2771/2772/2773/2774/2775/2776/2777/2778/2779/2780/2781/2782/2783/2784/2785/2786/2787/2788/2789/2790/2791/2792/2793/2794/2795/2796/2797/2798/2799/2800/2801/2802/2803/2804/2805/2806/2807/2808/2809/2810/2811/2812/2813/2814/2815/2816/2817/2818/2819/2820/2821/2822/2823/2824/2825/2826/2827/2828/2829/2830/2831/2832/2833/2834/2835/2836/2837/2838/2839/2840/2841/2842/2843/2844/2845/2846/2847/2848/2849/2850/2851/2852/2853/2854/2855/2856/2857/2858/2859/2860/2861/2862/2863/2864/2865/2866/2867/2868/2869/2870/2871/2872/2873/2874/2875/2876/2877/2878/2879/2880/2881/2882/2883/2884/2885/2886/2887/2888/2889/2890/2891/2892/2893/2894/2895/2896/2897/2898/2899/2900/2901/2902/2903/2904/2905/2906/2907/2908/2909/2910/2911/2912/2913/2914/2915/2916/2917/2918/2919/2920/2921/2922/2923/2924/2925/2926/2927/2928/2929/2930/2931/2932/2933/2934/2935/2936/2937/2938/2939/2940/2941/2942/2943/2944/2945/2946/2947/2948/2949/2950/2951/2952/2953/2954/2955/2956/2957/2958/2959/2960/2961/2962/2963/2964/2965/2966/2967/2968/2969/2970/2971/2972/2973/2974/2975/2976/2977/2978/2979/2980/2981/2982/2983/2984/2985/2986/2987/2988/2989/2990/2991/2992/2993/2994/2995/2996/2997/2998/2999/3000/3001/3002/3003/3004/3005/3006/3007/3008/3009/3010/3011/3012/3013/3014/3015/3016/3017/3018/3019/3020/3021/3022/3023/3024/3025/3026/3027/3028/3029/3030/3031/3032/3033/3034/3035/3036/3037/3038/3039/3040/3041/3042/3043/3044/3045/3046/3047/3048/3049/3050/3051/3052/3053/3054/3055/3056/3057/3058/3059/3060/3061/3062/3063/3064/3065/3066/3067/3068/3069/3070/3071/3072/3073/3074/3075/3076/3077/3078/3079/3080/3081/3082/3083/3084/3085/3086/3087/3088/3089/3090/3091/3092/3093/3094/3095/3096/3097/3098/3099/3100/3101/3102/3103/3104/3105/3106/3107/3108/3109/3110/3111/3112/3113/3114/3115/3116/3117/3118/3119/3120/3121/3122/3123/3124/3125/3126/3127/3128/3129/3130/3131/3132/3133/3134/3135/3136/3137/3138/3139/3140/3141/3142/3143/3144/3145/3146/3147/3148/3149/3150/3151/3152/3153/3154/3155/3156/3157/3158/3159/3160/3161/3162/3163/3164/3165/3166/3167/3168/3169/3170/3171/3172/3173/3174/3175/3176/3177/3178/3179/3180/3181/3182/3183/3184/3185/3186/3187/3188/3189/3190/3191/3192/3193/3194/3195/3196/3197/3198/3199/3200/3201/3202/3203/3204/3205/3206/3207/3208/3209/3210/3211/3212/3213/3214/3215/3216/3217/3218/3219/3220/3221/3222/3223/3224/3225/3226/3227/3228/3229/3230/3231/3232/3233/3234/3235/3236/3237/3238/3239/3240/3241/3242/3243/3244/3245/3246/3247/3248/3249/3250/3251/3252/3253/3254/3255/3256/3257/3258/3259/3260/3261/3262/3263/3264/3265/3266/3267/3268/3269/3270/3271/3272/3273/3274/3275/3276/3277/3278/3279/3280/3281/3282/3283/3284/3285/3286/3287/3288/3289/3290/3291/3292/3293/3294/3295/3296/3297/3298/3299/3300/3301/3302/3303/3304/3305/3306/3307/3308/3309/3310/3311/3312/3313/3314/3315/3316/3317/3318/3319/3320/3321/3322/3323/3324/3325/3326/3327/3328/3329/3330/3331/3332/3333/3334/3335/3336/3337/3338/3339/3340/3341/3342/3343/3344/3345/3346/3347/3348/3349/3350/3351/3352/3353/3354/3355/3356/3357/3358/3359/3360/3361/3362/3363/3364/3365/3366/3367/3368/3369/3370/3371/3372/3373/3374/3375/3376/3377/3378/3379/3380/3381/3382/3383/3384/3385/3386/3387/3388/3389/3390/3391/3392/3393/3394/3395/3396/3397/3398/3399/3400/3401/3402/3403/3404/3405/3406/3407/3408/3409/3410/3411/3412/3413/3414/3415/3416/3417/3418/3419/3420/3421/3422/3423/3424/3425/3426/3427/3428/3429/3430/3431/3432/3433/3434/3435/3436/3437/3438/3439/3440/3441/3442/3443/3444/3445/3446/3447/3448/3449/3450/3451/3452/3453/3454/3455/3456/3457/3458/3459/3460/3461/3462/3463/3464/3465/3466/3467/3468/3469/3470/3471/3472/3473/3474/3475/3476/3477/3478/3479/3480/3481/3482/3483/3484/3485/3486/3487/3488/3489/3490/3491/3492/3493/3494/3495/3496/3497/3498/3499/3500/3501/3502/3503/3504/3505/3506/3507/3508/3509/3510/3511/3512/3513/3514/3515/3516/3517/3518/3519/3520/3521/3522/3523/3524/3525/3526/3527/3528/3529/3530/3531/3532/3533/3534/3535/3536/3537/3538/3539/3540/3541/3542/3543/3544/3545/3546/3547/3548/3549/3550/3551/3552/3553/3554/3555/3556/3557/3558/3559/3560/3561/3562/3563/3564/3565/3566/3567/3568/3569/3570/3571/3572/3573/3574/3575/3576/3577/3578/3579/3580/3581/3582/3583/3584/3585/3586/3587/3588/3589/3590/3591/3592/3593/3594/3595/3596/3597/3598/3599/3600/3601/3602/3603/3604/3605/3606/3607/3608/3609/3610/3611/3612/3613/3614/3615/3616/3617/3618/3619/3620/3621/3622/3623/3624/3625/3626/3627/3628/3629/3630/3631/3632/3633/3634/3635/3636/3637/3638/3639/3640/3641/3642/3643/3644/3645/3646/3647/3648/3649/3650/3651/3652/3653/3654/3655/3656/3657/3658/3659/3660/3661/3662/3663/3664/3665/3666/3667/3668/3669/3670/3671/3672/3673/3674/3675/3676/3677/3678/3679/3680/3681/3682/3683/3684/3685/3686/3687/3688/3689/3690/3691/3692/3693/3694/3695/3696/3697/3698/3699/3700/3701/3702/3703/3704/3705/3706/3707/3708/3709/3710/3711/3712/3713/3714/3715/3716/3717/3718/3719/3720/3721/3722/3723/3724/3725/3726/3727/3728/3729/3730/3731/3732/3733/3734/3735/3736/3737/3738/3739/3740/3741/3742/3743/3744/3745/3746/3747/3748/3749/3750/3751/3752/3753/3754/3755/3756/3757/3758/3759/3760/3761/3762/3763/3764/3765/3766/3767/3768/3769/3770/3771/3772/3773/3774/3775/3776/3777/3778/3779/3780/3781/3782/3783/3784/3785/3786/3787/3788/3789/3790/3791/3792/3793/3794/3795/3796/3797/3798/3799/3800/3801/3802/3803/3804/3805/3806/3807/3808/3809/3810/3811/3812/3813/3814/3815/3816/3817/3818/3819/3820/3821/3822/3823/3824/3825/3826/3827/3828/3829/3830/3831/3832/3833/3834/3835/3836/3837/3838/3839/3840/3841/3842/3843/3844/3845/3846/3847/3848/3849/3850/3851/3852/3853/3854/3855/3856/3857/3858/3859/3860/3861/3862/3863/3864/3865/3866/3867/3868/3869/3870/3871/3872/3873/3874/3875/3876/3877/3878/3879/3880/3881/3882/3883/3884/3885/3886/3887/3888/3889/3890/3891/3892/3893/3894/3895/3896/3897/3898/3899/3900/3901/3902/3903/3904/3905/3906/3907/3908/3909/3910/3911/3912/3913/3914/3915/3916/3917/3918/3919/3920/3921/3922/3923/3924/3925/3926/3927/3928/3929/3930/3931/3932/3933/3934/3935/3936/3937/3938/3939/3940/3941/3942/3943/3944/3945/3946/3947/3948/3949/3950/3951/3952/3953/3954/3955/3956/3957/3958/3959/3960/3961/3962/3963/3964/3965/3966/3967/3968/3969/3970/3971/3972/3973/3974/3975/3976/3977/3978/3979/3980/3981/3982/3983/3984/3985/3986/3987/3988/3989/3990/3991/3992/3993/3994/3995/3996/3997/3998/3999/4000/4001/4002/4003/4004/4005/4006/4007/4008/4009/4010/4011/4012/4013/4014/4015/4016/4017/4018/4019/4020/4021/4022/4023/4024/4025/4026/4027/4



www.ferrolli.it

Ferrolli

i migliori gradi centigradi

MEDITIAMO SUL CLIMA



SISTEMI EVOLUTI PER IL COMFORT CLIMATICO

CONSIGLIO COMUNALE: NOMINATA LA NUOVA COMMISSIONE EDILIZIA ED APPROVATO IL REGOLAMENTO ATTUATIVO DEL PIANO CASA

L'11 luglio il Consiglio Comunale di Monteforte d'Alpone ha nominato la nuova Commissione Edilizia. Questa è composta dagli architetti Michele Chiappini ed Ermanno Costantini, due esperti di beni ambientali; poi da Massimo Rodighiero, Arianna Tregnaghi, Roberto Ferrarere, Roberto Martinelli e Giovanni Maschio. Sono membri supplenti l'architetto Renato Molinarolo ed Erika Pelosato. «È una commissione giovane che sta lavorando bene e con impegno, -sottolinea l'assessore all'Edilizia Privata Claudio Ramazzin- infatti, fino ad oggi ha esaminato ben 65 pratiche.»

Il 30 ottobre, invece, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento attuativo del Piano Casa. L'impostazione politica del regolamento è stata decisa dalla maggioranza consiliare; l'elaborazione tecnica e giuridica, invece, è stata curata dall'ufficio tecnico e dalla segreteria comunale. «Per quanto riguarda la prima casa di abitazione, -spiega Ramazzin- il Piano Casa era già applicabile dal momento dell'approvazione della legge regionale 8 luglio 2009 num. 14; con l'approvazione del regolamento attuativo è stato applicato anche agli altri edifici su tutto il territorio comunale.

Ricordo che le istanze relative ai nuovi ampliamenti dovranno essere presentate entro 2 anni dall'entrata in vigore della legge regionale, e quindi fino al 14 luglio 2011.»

- Che tipo di ampliamenti permette di fare ai cittadini il Piano Casa?

«Nella prima casa di abitazione e pertinenze è possibile ampliare il volume esistente del 20%, con un bonus di un ulteriore 10% usando tecnologie che prevedono l'uso di energie rinnovabili. Nel caso di abbattimento e ricostruzione, purchè venga realizzato un edificio migliore, è possibile un aumento del 40%. Per tutti gli altri edifici non residenziali l'aumento è applicabile non sul volume bensì sulla superficie coperta con le stesse percentuali. Per gli edifici residenziali in zona agricola, invece, l'aumento del volume della prima casa viene calcolato sulla volumetria massima assentibile, che è di 800 metri cubi. Nelle zone agricole i proprietari degli annessi rustici possono eseguire l'ampliamento della superficie calcolata su più piani anche realizzando un solo piano; ai proprietari di costruzioni miste, invece, è stata data l'opportunità di eseguire un ampliamento, sia per quanto riguarda la casa che

l'annesso rustico. Sono state introdotte delle regole che fanno riferimento alla distanza tra i confini, tra gli edifici, comprese tutte quelle distanze o norme previste dal nostro Piano Regolatore, per evitare che accadano situazioni di conflitto che potrebbero sfociare in cause per il Comune. Altra cosa importante è il limite dell'altezza degli edifici: in ogni zona non si può superare l'altezza prevista dal Piano Regolatore. Se ad esempio in una zona dove sono previsti tre piani ne hanno costruiti due, si può fare un ampliamento ed arrivare a tre; se invece ci sono già tre piani non si può più costruire in altezza. Dal Piano Casa è stato escluso il complesso del Coccinella Center perché si trova in una zona molto trafficata, a ridosso dell'autostrada e del torrente Alpone. Poi sono state escluse dall'ampliamento la zona dove si trova la "Pappa" a Costalunga, e le due corti rurali del paese: la Colombara e la Colombaretta. Infine, abbiamo escluso dall'ampliamento tutte quelle lottizzazioni che devono ancora essere collaudate e trasmesse all'amministrazione comunale.»



Edilizia Privata e Territorio
Ramazzin Claudio

- Ci sono novità per il Pat (Piano di Assetto del territorio) elaborato dalla scorsa amministrazione?

«La proposta di Pat presentata dalla scorsa amministrazione prevedeva il raddoppio del centro storico esistente: se fosse stata adottata avrebbe penalizzato molti cittadini in quanto il Piano Casa non si può applicare in centro storico. La proposta di Pat depositata, comunque, non coincide con il nostro programma urbanistico, infatti abbiamo già deliberato in giunta la riapertura della concertazione e quindi verrà rivista la cartografia nonché la normativa. Prevediamo che entro l'anno prossimo il nuovo Pat sia già operativo.»

Marco Bolla

LO SPORT A MONTEFORTE

Parlare di sport a Monteforte, dove un sempre maggiore numero di persone (adulti e non) fanno richiesta al Comune ormai da tanti anni di poter utilizzare gli impianti sportivi per svolgere le loro attività, è per noi motivo di orgoglio.

È quindi nostro compito che tutte le strutture e le aree sportive siano messe a disposizione delle associazioni, coordinando l'utilizzo

in modo equo avvalendosi del regolamento per l'uso degli impianti sportivi.

Dobbiamo anche sempre confrontarci con la dura legge dei numeri e quindi tener sempre presente e sotto controllo i costi di utilizzo in relazione alle tariffe che vengono chieste alle associazioni.

Capite quindi che a Monteforte lo sport viene vissuto molto intensamente. Noi crediamo che lo sport sia un momento vitale di socializzazione, sia espressione della cultura umana estesa a tutte le fasce di età e sociali. Lo sport deve essere visto da tutti come momento di **UNIONE** fra adulti ma soprattutto tra i bambini. Crediamo di non sbagliare quando portiamo ad esempio la Montefortiana, corsa podistica inter-

nazionale su strada, espressione più alta di condivisione e socializzazione, orgoglio di tutti i cittadini di Monteforte. Riprendendo il discorso iniziale sarà per noi fondamentale gestire bene le risorse e gli impianti a disposizione. Un nostro monitoraggio delle strutture sportive ci ha consentito di appurare che sono molto obsolete, e quindi richiedono interventi abbastanza urgenti. In questo senso l'amministrazione già si sta attivando e per il prossimo anno ci saranno degli interventi strutturali molto consistenti per migliorare sempre di più la sicurezza e l'efficienza di tutti gli impianti sportivi. Concludiamo con l'augurare un sereno Natale a tutti gli sportivi e alle loro famiglie, e che il nuovo anno possa portare più condivisione e tanta felicità.

AUGURI A TUTTI

L'Assessore allo Sport
Emanuele Pelosato

Il Consigliere delegato allo Sport
Oriano Bertuzzi



Attività Sportive, Giovani e Tempo Libero
Pelosato Emanuele



Sport
Bertuzzi Oriano

INCONTRO CON IL CONSORZIO ZERPANO

Questa nuova amministrazione, appena insediata, ha subito cercato di capire la situazione nei vari settori che il Comune segue. Vista la delega all'agricoltura, che il Sindaco mi ha assegnato, ho ritenuto utile farmi promotore per organizzare un incontro con gli organi politici (presidente e assessore di zona Emilio Tessari) e direttivi del Consorzio di Bonifica Zerpano Adige Guà. All'incontro erano presenti, oltre al Sindaco Carlo Tessari, al vicesindaco Roberto Costa ed al sottoscritto, anche gli assessori interessati alle varie questioni seguite dall'ente, cioè Giuseppe Salvaro per i Lavori Pubblici ed Emanuele Pelosato per lo sport. All'incontro era presente anche il presidente della locale sezione Coldiretti Masimo Ferrari. Sono state varie le questioni affrontate, anche perché il Consorzio, nato con finalità prettamente agricole, nel tempo ha assunto connotazioni molto più ampie. Mi limiterò a fare un elenco con alcuni accenni, in quanto le questioni sollevate sono tutte oggetto di attuali e prossime discussioni che questa Amministrazione dovrà porre in essere o sollecitare presso gli organi politici ed amministrativi competenti.

Irrigazione delle colline. Un importante progetto di portata sovramunicipale, messo a punto dal Consorzio Zerpano, prevede di portare l'irrigazione anche nelle colline di Monteforte e delle sue frazioni at-

tingendo l'acqua dal torrente Fibbio (dalle parti di Montorio) intersecando ogni vallata (Marcellise, Mezzane, Val d'Illasi, Valtramigna, Valdalone, Montebello). Il progetto ha destato particolare interesse negli organi regionali, soprattutto per l'utilizzo di acque di superficie considerate di minor pregio, e rispettando le acque di pozzo, definite di pregio, per scopi potabili. Un secondo progetto integra il primo e potrebbe avere ancora maggiori possibilità di finanziamento. Si tratta di utilizzare acque depurate di scolo più vicine a noi (San Bonifacio - Arcole). Per questi progetti l'unica opera che il Comune può fare è la sensibilizzazione politica attraverso i politici ai vari livelli decisionali, in particolare Regione e Parlamento Europeo.

Ulteriore messa in sicurezza dello scolo Mutti. Non sono lontani i ricordi della rottura dell'argine dello scolo Mutti con relativo allagamento di abitazioni. Il Consorzio Zerpano ha elaborato un progetto che metterà in sicurezza lo scolo con rinforzo degli argini, eliminazione della strozzatura tra via della Fontana e via Palustrello, e consentirà, più a valle, di allargare via della Fontana e di realizzarvi un eventuale marciapiede grazie all'infossamento e ampliamento della canaletta attualmente presente. Tale opera è finanziata dalla Regione (assessore Conta Giancarlo) con partecipazione del Comune.

Fosso che attraversa gli impianti sportivi. È sicuramente un problema spinoso che ha risvolti per il decoro dell'area, ma soprattutto per la sicurezza delle decine di persone che giornalmente frequentano il centro. Sono state prospettate varie soluzioni, dalla copertura con griglie alla copertura totale. Ovviamente con significative differenze di costo che dovranno comunque essere a carico del Comune.

Risezionamento scolo Cappuccini ed adeguamento impianto idrovoro. L'acqua piovana della zona a sud, e parte a nord, della piazza di Monteforte viene allontanata mediante le condotte di acque miste del sistema di scolo. Nei pressi del cimitero, in occasione di piogge abbondanti, tramite scolatore viene incanalata nello scolo "Cappuccini" adiacente al muro del cimitero, per poi essere indirizzata nell'Alpone tramite impianto idrovoro. Sia lo scolo che l'impianto abbisognano di importanti interventi per rendere il sistema più funzionale. Per quest'opera siamo in attesa di finanziamenti.

Abbassamento e messa in sicurezza Rio delle Carbonare. Anche questo progetto, elaborato dal Consorzio Zerpano, è di notevole importan-



Agricoltura e Protezione Civile
Flaviano Brandiele

za per la sicurezza degli abitanti di Brognoligo e Costalunga. Si tratta di mettere in sicurezza il Rio delle Carbonare con risezionamenti, abbassamenti e creazione di bacini di sosta dell'acqua.

Nel contesto dell'incontro si è parlato approfonditamente anche del problema dello scolo in via Santa Croce e della problematica dovuta al suo attraversamento di nuclei abitati, e degli allagamenti in via G. Matteotti e via San Carlo. Per entrambi i problemi l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Consorzio Zerpano, ha iniziato la ricerca di soluzioni.

L'Assessore all'Agricoltura
Flaviano Brandiele

VENDEMMIA E FESTA DELL'UVA 2009

Anche quest'anno è arrivata la vendemmia.

Le premesse non erano buone in quanto i nostri campi hanno sofferto per la siccità e la grandine che non ha mancato di "visitarci" in alcune zone. A inizio settembre è giunta la sospirata pioggia in modo copioso e ha fatto miracoli. L'uva si è gonfiata di dolce succo tanto che, sia in zona classica che in quella DOC, ha prodotto un mosto di ottima qualità e gradazione. I maggiori risultati in questo senso si sono constatati a fine vendemmia. A suffragare questo fatto c'è il ricordo delle parole di mio

nonno che diceva: "l'ua gaganega l'è fata de ottobre".

Peccato che ad una stagione così positiva ci sia da contrappeso la caduta dei prezzi dell'uva ed il calo dei consumi di vino. Complice di tutto questo è la smodata e inconsueta abitudine di una ristretta cerchia di persone di mixare l'alcool con svariate sostanze vietate provocando così gravi danni a se stessi e agli altri. Ciò ha comportato una rigidità di controlli che sta penalizzando tutto il settore vitivinicolo.

Infatti chi beveva due o tre bicchieri di vino in allegria e spensieratezza oggi si fa in-

vece molte remore per il timore delle sanzioni. Peccato perché il vino è perfino consigliato nella dieta corretta, come benefico e salutare. Ancora peccato perché è nella misuratezza e nell'equilibrio delle cose che si sviluppa una vita armonica per se stessi e per la comunità.

Volevo ringraziare la nostra Pro Loco per aver organizzato magistralmente la festa dell'uva. È riuscita a coinvolgere la popolazione facendola rimanere in paese per gustare le prelibatezze preparate nei vari stand e divertirsi durante il palio delle contrade.

Sono grato all'Assessore Provinciale Luigi Frigotto che ha portato a Monteforte, per la prima volta, la "Provincia da scoprire", dando l'opportunità alla cittadinanza di conoscere luoghi e sapori della nostra terra.

Concludo con una nota purtroppo triste, ma doverosa, ricordando a nome di tutto il mondo agricolo del nostro paese, l'amico Lino Bogoni che da poco ci ha lasciato e che fino all'ultimo ha amato la propria terra lavorandola con passione e dedizione.

L'Assessore all'Agricoltura
Flaviano Brandiele

IL RECIOTO DI NARDELLO ARRIVA IN FINALE ALL'OSCAR DEI VINI



L'azienda agricola Nardello, guidata dai fratelli Daniele e Federica, è stata l'unica cantina del Veneto ad arrivare in finale agli Oscar dei Vini di Roma. Il **Recioto di Soave "Suavissimus"** del 2005, infatti, è salito sul podio come uno dei tre più grandi vini dolci d'Italia. Il prestigioso Oscar dei Vini, ideato da Franco Maria Ricci, direttore di Bibenda, è andato in onda su Rai Uno domenica 7 giugno. Ad assegnarlo è stata una giuria popolare che ha espresso oltre 27 mila voti.

Qualche dettaglio storico.

L'azienda agricola Nardello di Monteforte d'Alpone è attiva dal 2000. «La nostra famiglia – spiega Federica – ha le sue radici da generazioni in Monteforte. La coltura del terreno e, successivamente la specializzazione nella coltura della vite, è sempre stato il mestiere di casa: per questo è stato possibile, per noi, ereditare un patrimonio viticolo di così importante valore. L'età media delle piante è molto alta, cioè di circa 40-50 anni. La restante parte, invece, sono vigneti di recente acquisizione, o piantati in epoche successive uti-

lizzando nuove forme d'allevamento più consone ad una viticoltura di alta qualità.» Poi continua: «A vinificare aveva iniziato mio bisnonno su delle vasche in cemento all'interno della casa padronale, che si trovava e ancora oggi si trova all'interno di una stupenda e antica corte. Poi piano piano tutte le attrezzature vennero dismesse e negli anni l'attività di trasformazione delle uve fu interrotta da mio padre, che proseguì l'attività di conferimento delle uve a imbottiglieri.»

Recioto di Soave "Suavissimus".

Zona di provenienza: le uve vengono selezionate dai vigneti più vecchi tra Monte Zoppegga e Monte Tondo.

Uvaggio: Garganega.

Epoca di raccolta: le uve vengono raccolte in periodi diversi, tra la seconda metà di settembre e tutto ottobre; la raccolta si effettua in cassette, le quali vengono depositate in fruttai sino a marzo, epoca di pigiatura.

Tecnica di vinificazione: la pigiatura si effettua nel mese di marzo, quindi dopo 5 mesi

di appassimento; la resa di mosto è infatti molto bassa, spesso inferiore al 30%, ma con tenori zuccherini altissimi. La fermentazione si svolge interamente in barrique e si arresta spontaneamente. Il vino rimane sempre a maturare in barrique sulle proprie fecce fino a dicembre inoltrato, poi viene tolto dai legni e assemblato. Prima di essere imbottigliato subisce una sosta di qualche mese in acciaio.

Degustazione: il prodotto si presenta di un giallo dorato molto carico; i sentori prevalenti al naso sono di miele e frutta secca, con qualche richiamo di agrumi.

- Quando e come è nato il Recioto di Soave "Suavissimus"?

«Io ho fatto le prime vinificazioni di Recioto ancora nel 1995-96, – racconta Daniele – ma le bottiglie non avevano un'etichetta: imbottigliavo solo per amici e parenti. Queste prime vinificazioni, però, avevano già in embrione le caratteristiche del Recioto che produco oggi. La prima e vera vinificazione con etichetta l'ho fatta nel 2000.»

- Il tuo lavoro quindi non è nato per caso, ma deriva da una tradizione familiare...

«Sì, – spiega Daniele – ma poi ho avuto anche una formazione: ho conseguito il diploma di enologo a Conegliano, ho fatto dei master a Bordeaux, ho lavorato in alcune cantine della zona, sono stato in Australia. Sono partito da una formazione scolastica che poi ho affinato nel tempo.»

- L'amore per questo lavoro da dove nasce?

«Fin da piccolo – racconta Daniele – ho sempre avuto a che fare con il mosto, il vino quindi per me è stato normale buttarmi in questo lavoro.»

«Per me il discorso è stato diverso. – spiega invece Federica. «Sono nata e cresciuta anch'io in questo ambiente, ma io ho avuto una preparazione di tipo economico. Dopo la laurea, infatti, sono andata via da Monteforte e ho fatto per sette anni un altro lavoro. Poi ho scelto di tornare a casa per riprendere in mano, assieme a mio fratello, l'azienda di famiglia; insomma, ho deciso di mettermi in gioco.»

a cura di Marco Bolla



SICUREZZA A MONTEFORTE

Da questa estate si dibatte spesso del tema della sicurezza.

Un tema caro a questa Amministrazione Comunale che sul proprio programma elettorale aveva dedicato a questo argomento ampio spazio.

Naturalmente, oltre all'attività costante e produttiva dei Carabinieri, un ruolo fondamentale lo assume la Polizia Locale che svolge un insieme di attività che contribuiscono al raggiungimento di un bene primario per il cittadino quale la sicurezza urbana.

L'intervento strutturale effettuato sull'aiuola spartitraffico di viale Europa, nella parte della carreggiata che s'immette nella rotatoria Madonnina, che ha permesso l'eliminazione di code specie alla mattina, e la regolamentazione della circolazione stradale in via Dante che ha concesso un netto abbattimento della velocità, della congestione del traffico, dei rumori e della sosta selvaggia che si registrava specialmente nelle ore serali e festive, ha dato modo al Comandante della Polizia Locale Giovanni LABIANCA di organizzare ed articolare il servizio perseguendo gli obiettivi che garantiscono ed assicurano al cittadino la piena sicurezza intesa nel senso più ampio del termine.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale che rappresenta un bene assai prezioso per la comunità, la Polizia Locale, grazie agli interventi sopracitati, ha incrementato i servizi mirati al contrasto delle guide pericolose, quali le condotte sotto l'influenza dell'alcool e degli stupefacenti, il superamento delle velocità, i sorpassi agli incroci ed in curva, l'attraversamento degli incroci con semaforo rosso, la mancanza della copertura assicurativa che, come è noto, costituiscono la fonte principale di incidenti stradali spesso con feriti o morti.

La presenza costante sul territorio da parte della Polizia Locale ha permesso da luglio ad oggi di controllare 112 veicoli; 8 sono state le denunce inoltrate alla Procura della Repubblica di Verona per il reato di guida in stato di ebbrezza, 4 sono state le denunce inoltrate per il reato di uso e possesso di assicurazione falsa, 3 sono state le denunce inoltrate per il reato di guida senza aver mai conseguito la patente, 4 sono state le denunce inoltrate per il reato di inosservanza degli obblighi di cu-

stodia, 19 sono stati i veicoli posti sotto sequestro perché sprovvisti di copertura assicurativa, 4 sono stati i veicoli posti sotto sequestro penale perché trovati a circolare nonostante fossero ancora sottoposti a sequestro, 23 sono state le carte di circolazione ritirate per omessa revisione.

Come si può facilmente intuire si è dell'avviso che la presenza qualificata e mirata sul territorio da parte degli uomini del Comandante Labianca ha certamente contrastato seri comportamenti e guide pericolosissime da paragonarsi a casi di pirateria stradale.

Per consuetudine chi non ha la copertura assicurativa in caso di incidente fugge via, lasciando così la mal fortunata vittima col proprio danno (a volte con lesioni lievi e anche gravi) e con la beffa di non vedersi nemmeno risarcito.

Per quanto riguarda la sicurezza urbana si evidenzia che la Polizia Locale da settembre scorso ha dato maggiore incisività alle attività finalizzate alla conoscenza delle varie problematiche legate alla complessa vivibilità del paese tramite i servizi di vigilanza appiedata, incrementando i controlli presso le scuole negli orari di ingresso e di uscita degli alunni, presso le fermate degli autobus di linea, presso i parchi al fine di dissuadere comportamenti scorretti e per promuovere un senso civico e maggiormente consapevole degli spazi verdi, lungo le vie del centro dove, come è noto, sono insediate le attività commerciali e le banche, luoghi caratterizzati da una rilevante movimentazione di denaro e da una maggiore esposizione a rischio dei beni e delle persone.

Le attenzioni sono e saranno mirate maggiormente sui reati di furto, sul mancato rispetto delle leggi sull'immigrazione, sui reati di danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, sui reati di imbrattamento e deturpamento di immobili pubblici, sul mancato rispetto delle leggi del decoro e della quiete, sul controllo delle dichiarazioni di cessione di fabbricato finalizzato ad accertare ipotesi di evasione fiscale per "affitto a nero" da darne giusta comunicazione alla Guardia di Finanza, sul controllo delle condizioni igienico-sanitarie delle abitazioni a seguito di iscrizione o variazione anagrafica e a seguito di ricongiungimento familiare per lo straniero.

Solo per inciso, voglio ricordare che a settembre e ad ottobre scorso sono stati eseguiti due interventi in due diversi immobili (poi chiusi da ordinanza sindacale perché inabitabili) nei quali sono state trovate persone che vi dimoravano in precarie condizioni igieniche (muffe, umidità, senza mobili per coricarvi, sporcizia) ed in altrettante precarie condizioni di sicurezza sia per loro stessi che per i vicini di casa per la presenza di bombole a GPL, di stufe e di relativi camini rudimentali per il convoglio dei fumi.

Naturalmente, ma credo che sia assodato per tutti, comunico che la Polizia Locale, così come avuto conferma dal Comandante Labianca, continuerà ogni giorno a svolgere i servizi di vigilanza appiedata e lotta alla clandestinità con il controllo del regolare permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari, senza però tralasciare la vigilanza mirata al contrasto dell'abusivismo edilizio, di quello ambientale e commerciale.

In conclusione, desidero anticiparvi quanto segue.

La prima informazione è quella che nel mese di dicembre, la Polizia Locale di Monteforte e quella di San Bonifacio collaboreranno nelle attività di vigilanza e di controllo in entrambi i territori comunali. In questo modo si riuscirà a sopperire all'assenza per ferie del personale, intensificando le attività di sorveglianza a favore della rete delle attività commerciali, sempre più prese di mira nel periodo natalizio per rapine, furti ed atti vandalici, intensificando le attività nei servizi di viabilità e in quelle di prevenzione e di controllo del territorio, con particolare riferimento ai luoghi ove è prevedibile l'affollamento di persone, come i centri storici, i centri commerciali, luoghi di intrattenimento, ecc. Si intensificheranno infine le verifiche sulle attività sottoposte ad autorizzazione amministrativa e particolare attenzione sarà rivolta al controllo della vendita, dell'acquisto e dell'utilizzo di petardi e di artifici pirotecnici nonché alla repressione dell'abusivismo commerciale ambulante.



*Sicurezza sociale del territorio
Meneghello Michele*

La seconda è che assieme al Comandante Labianca si sta cercando di istituire un nuovo servizio telematico sul sito del Comune con collegamento diretto al Comando della Polizia Locale, attraverso il quale si potrà inviare avvisi e segnalazioni di qualsiasi genere (disagi, ipotesi di reato, danneggiamenti, inefficienze, reclami, informazioni, numeri utili, ecc.) e si potranno scaricare appositi moduli per chiedere autorizzazioni in merito all'occupazione del suolo pubblico per propaganda elettorale o per manifestazioni, accesso ai documenti amministrativi, contrassegno per la sosta degli invalidi, emissione di ordinanze per la disciplina della circolazione stradale, autorizzazioni in deroga al transito di autocarri con m.a.p.c. superiore a 3,5 t in via Dante, posizionamento di specchi parabolici, di dossi artificiali, di dissuasori della sosta.

La terza è che è stato dato inizio allo studio di un progetto di videosorveglianza al fine di migliorare la qualità della vita attraverso la prevenzione di atti vandalici e/o di microcriminalità che destano preoccupazione ed allarme sociale.

In oltre ci stiamo organizzando per attivare delle iniziative atte a favorire l'informazione e la prevenzione alla guida sotto l'influenza dell'alcool e degli stupefacenti, con queste iniziative si vuol portare a conoscenza tutti i rischi e i problemi in cui si può incappare.

*Il Consigliere delegato
alle Politiche della Sicurezza
Michele Meneghello*

ATTIVITÀ SOCIALI

- Adesione al progetto "Il Faro – Formazione Aggiornamento e Ri-Orientamento per adulti nell'est veronese" dedicato ad una popolazione adulta disoccupata o con situazioni lavorative instabili o precarie. Si struttura in cinque fasi: pubblicizzazione e ricerca dell'utenza; informazione e accoglienza attraverso un colloquio individuale con compilazione della cartella personale e la definizione dell'analisi dei bisogni; un corso della durata di 20 ore di orientamento e bilancio personale e professionale; un ulteriore corso di 20 ore con attività di orientamento sulle modalità di ricerca attiva del lavoro e, infine, un corso di 30 ore di informatica di base. Sono state inoltre organizzate due serate di orientamento per adulti, soprattutto per chi ha perso il lavoro o si trova in situazioni lavorative instabili o precarie.
- Partirà una collaborazione con l'associazione "Le

Gemme". Molti bambini non possono essere seguiti in quanto i genitori lavorano. Verranno così riservate delle aule all'interno della scuola dove il personale dell'associazione potrà aiutare i bambini nello svolgimento dei compiti e in altre attività (gioco, attività fisica guidata...).

- Rimesso a posto, grazie all'A.t.e.r., un appartamento che si trova al piano terra. Nel terzo piano vive una signora anziana con difficoltà deambulatorie: ora, finalmente, potrà trasferirsi nel piano terra.
- Prosegue il progetto dei cantieri di integrazione scolastica e culturale. Saranno inseriti nelle scuole dei mediatori culturali per aiutare i bambini ad imparare la lingua italiana e quindi facilitare la loro integrazione.
- Adesione al progetto "Ascoltando: servizio di informazione, consulenza e sostegno per la famiglia", presentato dall'Associazione

Medio Adige 27 ONLUS per l'Est veronese in collaborazione con il S.E.R.D. Ci sarà uno sportello di informazione sui rischi di utilizzo di sostanze dannose alla persona fornendo anche indicazioni e modelli educativi ai genitori per la prevenzione all'uso di droghe e alcol; counselling a ragazzi e famiglie in difficoltà; accertamento, con il consenso dei ragazzi, sull'eventuale uso di sostanze mediante drug testing in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze.

- Approvata una Convenzione con un albergo per le situazioni di emergenza. Chi resterà momentaneamente senza casa avrà un luogo dove alloggiare temporaneamente.
- Proseguimento della Convenzione con la Fondazio-



Assistenza, Servizi Sociali
Associazionismo
Lorenzoni Giuseppe

ne Don Mozzati d'Aprili per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare e la Pronta Accoglienza in emergenza assistenziale.

- Proseguimento del Servizio di Appoggio educativo domiciliare per garantire la permanenza nel proprio ambiente familiare dei minori a rischio evolutivo.
- Proseguimento del Servizio di Trasporto sociale per anziani e minori.

L'Assessore all'Assistenza
e ai Servizi Sociali
Giuseppe Lorenzoni



SPAZIO MAMME

Un ringraziamento particolare va alla famiglia di Dante Ferroli per aver donato una pompa di calore per riscaldare la stanza all'interno del Palazzo Vescovile.

Spazio Mamme, aperto lo scorso maggio con l'aiuto dell'associazione "La Città dei Bambini" e il sostegno dell'Assessorato ai Servizi Sociali, è un luogo di incontro per tutte le neomamme con i loro figli fino ad un anno di età, e le mamme in dolce attesa. Qui si affrontano tutte le problematiche relative all'allattamento al seno, e tutte quelle che emergono in questo delicato periodo della vita di una donna. Spazio Mamme è aperto tutti i mercoledì dalle 16 alle 18. Per ulteriori informazioni contattate le mamme volontarie al **3497065202**.

OSTERIA

el Montefortin

arrivano le crêpes e le piadine!

Frison sas di Frison Bianca & C.

Sede Leg. : Via Cengelle, 15 - 36040 Grancona (VI)

Sede Oper.: "El Montefortin" - V.le Europa, 22 - 37032 Monteforte d'Alpone (VR)

RIFLESSIONI SULLA CULTURA E SUL TURISMO

Quando si arriva in Piazza a Monteforte, è impossibile non chiedersi cosa sia quella enorme costruzione che si sviluppa sul lato destro prima di incunarsi nel "drio piassa".

Il Palazzo Vescovile con i suoi cinquecento anni è lì ad assolvere il suo compito di guardiano silenzioso.

In molti lo chiamano ancora casa di riposo, ricordando quando vi vivevano gli anziani, grazie alla lungimiranza dell'allora sindaco, l'indimenticabile professor Livio Antonioli.

Di tutti i gioielli che il nostro territorio vanta, è sicuramente la miglior carta da giocare nei mesi a venire, nell'ottica di un rilancio turistico di Monteforte e vallata, vera calamita per i flussi turistici internazionali. I dati turistici parlano chiaro: nel 2009 in Valdalpone la presenza turistica è calata del 27% rispetto al 2008 (dati aggiornati al mese di Ottobre 2009 e forniti dallo ISTAT di Soave).

Il turista tipo è sempre più "mordi e fuggi"; ci chiediamo se sia possibile prediligere i nostri luoghi, strappando un po' dello strapotere al Lago di Garda e individuando punti di grande interesse dei cinque comuni.

L'Amministrazione Tessari, comprendendone fin da subito l'importanza, ha iniziato con una pulizia generale del Vescovado.

L'edificio sarà sempre più sede di incontri culturali di grande spessore, il Sigillo Vicariale, le chiacchiere con gli scrittori, la mostra del libro, conferenze a tema, presentazioni di prodotti enogastronomici, i gran gala sportivi e giornalistici, le rappresentazioni teatrali, i piccoli concerti jazz. Le Feste delle classi 1929 e 1938 hanno inaugurato questa nuova stagione di approfondimento, animandone le sale nei pomeriggi dello scorso Novembre.

Molto interessante la serata dedicata all'impressionista Corot, le cui opere sono state ben spiegate dalla D.ssa Di Canossa, in contemporanea con l'apertura della rassegna alla Gran Guardia di Verona dove resterà fino al prossimo 7 Marzo.

All'interno del Vescovado si trova la biblioteca che grazie al Sistema Dewey permette la ricerca facilitata dei testi. È stata creata una sala di studio, ingentilita da arredi classici e isolata dal resto.

Da un'idea dello scrittore Ruiz Zafon, è nato il "cimitero dei libri dimenticati", vetrine contenenti le gradite donazioni dei lettori, certi si possa ancora scovare qualche gioiello letterario. Ringraziamo un donatore d'eccezione, il Parroco Don Alessandro Bonetti che ha

regalato l'enciclopedia Treccani.

Sottolineiamo la sezione di libri di autori montefortiani che lasciano la memoria storica del nostro paese cui attingiamo costantemente.

Abbiamo potenziato la collaborazione con l'Informagiovani nei numerosi servizi gratuiti per il cittadino.

È in programma l'apertura di un'altra sala della biblioteca che inaugureremo con tutta la Comunità e per questo chiediamo aiuto a chi che vorrà darci una mano, mosso dalla passione per la lettura.

La biblioteca appartiene al sistema bibliotecario provinciale e dal prossimo Gennaio rimarrà aperta tutti i giorni esclusa la domenica. Il Palazzo Vescovile accoglie la prestigiosa sede della Pro loco, la Sala Civica "Adelardo" e nelle sale polifunzionali lo sportello Acli, la sala Anziani e lo Spazio Mamme dove abbiamo approntato una pompa calore grazie alla generosità del Dr. Dante Ferroli.

È sulla buona strada il progetto di un comitato di signore e signori di buona volontà che si prendano cura del Palazzo. Saranno "Giuliette e Cavalieri" con il compito di curare l'edificio,



Cultura e turismo enogastronomico
Savio Itala

pronti a ricevere chiunque voglia visitarci.

Una ulteriore informazione: è aperto l'accesso dalla parte del parcheggio delle Poste.

Infine, temendo che la velocità di questi tempi faccia dimenticare ciò che era, rispolveriamo i "Bruiei" e invitiamo a contattare l'ufficio Cultura e Turismo del Comune per essere pronti a rinverdirne i fasti il sabato della Marcia.

Ai lettori di Monteforte Oggi auguro personalmente che i prossimi siano giorni d'Amore, sperando di incontrarci nelle occasioni natalizie che grazie ad Associazioni e Gruppi sono in programma per Dicembre e Gennaio a Monteforte, Brognoligo, Costalunga e Sarmazza, in un unico grande abbraccio.

*Il Consigliere delegato
alla Cultura e al Turismo
e Percorsi Enogastronomici*

Itala Savio

Gelateria Artigianale Pasticceria Servizio Rinfreschi Chiuso il Martedì

Via Dante 66
Monteforte d'Alpone (VR)
Tel. 045 7614814

cel. 340 9663907
camere e colazione

Hellen

I PRIMI MESI DI AMMINISTRAZIONE DEL SINDACO TESSARI E DELLA LEGA NORD

I consiglieri di minoranza "Insieme per Monteforte" Gabriele Marini, Luigi Burti e Dorino Salvaro esprimono profondo disagio e amarezza per questi primi mesi di amministrazione, presieduta dal sindaco Carlo Tessari e dalla Lega Nord. Giorno dopo giorno aumenta la consapevolezza che l'approccio alle varie tematiche, oltre a non essere corretto, è inadeguato sia nella misura che nella capacità.

L'esordio non è stato dei più felici.

La nomina del presidente della casa di riposo e dei suoi consiglieri, tutti di emanazione del gruppo di maggioranza, ha palesato il disprezzo del sindaco nei confronti della minoranza contraddicendo le sue stesse affermazioni di sindaco super partes, garante di tutti i cittadini.

Quale occasione migliore di rappresentare tutti i cittadini nel governo della casa di riposo. Occasione sprecata sig. sindaco. La democrazia, il rapporto maggioranza-opposizione, è altra cosa.

Rispetto delle regole. Questo è il problema.

Quello che più colpisce partecipando ad un consiglio comunale è la violazione, ripetuta, alle norme contenute nel regolamento del consiglio comunale da parte del sindaco; le sue risposte fuori tema alle interpellanze proposte dai consiglieri; l'arrogante modalità con cui conduce il consiglio comunale.

I provvedimenti fin qui adottati, poi, non depongono certo a favore del sindaco. Le modifiche al regolamento di gestione e uso degli impianti sportivi comunali non brilla, certo, per equilibrio ed imparzialità.

Tutti noi siamo consapevoli che stiamo vivendo in un momento di crisi economica generale, crisi che si è fatta sentire anche a Monteforte. Non comprendiamo, perciò, l'aumento della tassa sui rifiuti, quarantamila euro, a nostro parere illegittimo, quasi fosse l'unica soluzione esistente.

Da ultimo, ma non per ultimo, lo stato di manutenzione degli impianti sportivi.

Tralasciando tutti i commenti che si potrebbero fare in merito, registro il fatto che la nostra proposta, finalizzata ad una migliore gestione del denaro erogato dal comune (cinquantemila euro + IVA), non è stata accolta; né, temo, sarà accolto il suggerimento di gestire gli impianti in capo ad un terzo soggetto che non siano le associazioni sportive, anche al fine di risolvere le quotidiane diatribe che interessano le due associazioni sportive interessate.

Grazie sindaco, grazie Lega Nord...



Gruppo consiliare
"Insieme per Monteforte"
Gabriele Marini
Luigi Burti
Dorino Salvaro

LO SFASCIATOR CORTESE

La seduta consigliare che si è svolta il 30 ottobre è stata caratterizzata da una vivace conclusione che ha visto il nostro gruppo uscire dalla sala consigliare al grido "si vergogni" rivolto al Sindaco Tessari. La scelta di abbandonare così il Consiglio Comunale è stata determinata dalla volontà di non farsi complici del comportamento tenuto dal Sindaco che, in difficoltà di fronte alla mozione presentata dal consigliere Marini, relativa alla scarsa manutenzione dei campi sportivi, lo ha attaccato sul piano professionale, tirando fuori vecchie storie e vecchie deliberazioni dell'Amministrazione Cremasco. Ma non è finita qui perché mentre noi uscivamo dalla sala, il Sindaco si è rivolto a noi dicendo che "il dott. Sordato ha lasciato il Sociale allo sfascio". A questo punto potremmo stare a discutere all'infinito sul fatto se sia vera o no l'affermazione del Sindaco, le opinioni sono sempre discutibili i fatti un po' meno e quindi a questi noi ci atterremo proponendovi questa riflessione:

1) Uno degli ambiti in cui maggiore è la differenza tra le Amministrazioni è rappresentato senz'altro dai Servizi Sociali, perché sono diverse le sensibilità, le esperienze, i valori di riferimento e la coerenza con gli stessi. Per questo non ci meraviglia l'uscita del Sindaco Tessari Carlo sullo sfascio dei servizi sociali; del resto molta parte della sua campagna elettorale conteneva critiche rivolte all'Assessorato ai Servizi Sociali colpevole, secondo lui, di aver prestato eccessiva attenzione ai bisogni degli immigrati, senza peraltro fornire mai dati reali sugli interventi effettuati.

2) Tutti sanno che la vera voce dell'operato di un'Amministrazione Comunale non sono le chiacchiere da bar, ma le delibere che si adottano in Giunta o in Consiglio Comunale. È vero che si decide anche con le determinazioni elaborate dagli uffici, ma le scelte politiche e strategiche di una Amministrazione si esprimono con le delibere discusse ed approvate in Giunta. Nel corso dei cinque anni dell'amministrazione Carletto, la Giunta ha approvato più di 300 delibere sul sociale (una media di 60 all'anno), la Formica ne ha approvate circa 250 (una media di 50 all'anno), l'attuale Amministrazione

alla data del 7.11.2009, in 6 mesi di governo, ha recapitato al nostro capogruppo solo 4 delibere relative al Sociale. Un po' poco per risollevare dei Servizi Sociali disastri.

3) Nei cinque anni trascorsi sono stati predisposti strumenti ed attivati, ex novo, vari interventi e servizi; ne citiamo alcuni: apertura dello "Spazio Mamme", attivazione del servizio di pronta accoglienza abitativa utilizzando un appartamento preso in affitto dalla parrocchia di Monteforte, approvazione di un accordo con la cooperativa "il Fiore" per il trasporto dei casi a valenza sociale, approvazione di un regolamento per l'accesso ai servizi sociali, approvazione di un regolamento per lo scuolabus, approvazione di un accordo con la Fondazione Don Mozzati d'Aprili per la pronta accoglienza di cittadini non autosufficienti, progetto di integrazione sociale e scolastica di alunni stranieri, progetto di sostegno alle scuole materne del Comune che accolgono alunni diversamente abili o con difficoltà psico-relazionali, interventi di formazione a sostegno della genitorialità. Se tutto questo e altro è considerato sfascio noi ci aspettiamo che l'attuale Sindaco, con coerenza, non confermi per il futuro quanto messo in opera da noi. Ma siccome le bugie hanno il vizio di avere le gambe corte, allora vi informiamo che una delle quattro delibere adottate riguarda il rinnovo della convenzione con la Fondazione Don Mozzati d'Aprili per il servizio di assistenza domiciliare dove, con una operazione di copia/incolla, è stato inserito il servizio di "pronta accoglienza in emergenza assistenziale" a suo tempo scritto dall'assessore Sordato (oggi "sfasciator cortese") e approvato dalla Giunta Carletto e dalla Fondazione.

Quando si ha paura di competere sul piano delle capacità, meglio non far vedere quello che l'avversario ha saputo fare e se capita di squalificare il suo operato ancora meglio.

Gruppo Consiliare
"Monteforte Doc"
Antonio Carletto
Serafino Sordato

RAGLIO D'ASINO NON SALE IN CIELO

Ritengo doveroso rivolgermi ai cittadini di Monteforte d'Alpone non tanto per difendere l'operato di questa amministrazione, ma bensì per fare chiarezza sullo stato di "salute finanziaria" ereditato dall'ex Sindaco Carletto (Sindaco virtuale, come qualcuno, a suo tempo lo ha definito! - elezioni amministrative 2009).

Oggi la minoranza Carletto/Sordato (un tandem perfetto) rivolgono sia in Consiglio Comunale che attraverso volantini, accuse infondate arroganti dettate da quel triste rancore di aver sonoramente perso le elezioni amministrative del Comune.

I cittadini di Monteforte d'Alpone hanno, con il loro voto, detto no alle liste Carletto e Marini.

Ricordiamo poi quello che il gruppo consiliare "Insieme per Monteforte" composto da Marini & soci ha predicato durante la campagna elettorale, riversando calunnie e fango sull'intera nostra coalizione, prevedendo l'occupazione coatta di tutti gli scranni e posti possibili e immaginabili. Avevano già designato gli assessori, interni ed esterni, presidente di Casa di Riposo e chi più ne ha più ne metta.

Ora in sede consiliare, dopo aver mal digerito la sconfitta elettorale, vengono a fare le vittime di non si sa cosa, continuando a diffamare l'Amministrazione con volantini ignobili e con motivazioni prive di ogni e qualsiasi fondamento, e poi predicano il rispetto delle regole! Penso che la gente sia stanca di questa continua campagna elettorale, evidentemente non ci si è resi conto che la stessa è finita da un pezzo; oggi è imperativo lavorare e amministrare. Sia la maggioranza che la minoranza devono avere un unico scopo, il bene e lo sviluppo del paese di Monteforte d'Alpone.

Spero che questo forte messaggio possa essere recepito da coloro che sono rimasti ancora indietro di qualche mese e pensare che sia ora di finirla.

È pur sempre vero e attuale "RAGLIO D'ASINO NON SALE IN CIELO!"

Abbiamo ereditato una situazione "fallimentare" e un bilancio di previsione 2009 che fa acqua da tutte le parti, tappiamo un buco e ne scopriamo un altro!

Ci accusano di aver aumentato la tassa sui rifiuti, quando loro stessi nel bilancio di previsione hanno

indicato un'entrata prevista di € 588.000,00 contro una spesa di € 639.903,58.

Una differenza di € 51.903,58.

E questo le minoranze lo chiamano amministrare bene un Paese?

E non è ancora finita; abbiamo "scoperto" un buco di € 40.000,00 circa derivante da un'entrata prevista di € 420.000,00 quale addizionale IRPEF comunale, quando l'entrata presso le casse comunali sarà di € 380.000,00. Questo ed altro ha trovato l'amministrazione Tessari!

Però loro hanno fatto 300 delibere sul sociale in cinque anni! Noi un po' meno in cinque mesi!

Quanta carta sprecata per non aver fatto quasi niente, lasciando a noi una triste eredità e tanti problemi da risolvere.

Non voglio parlare delle scenneggiate alla "na....." delle minoranze, oggi "unite" da un'alleanza anomala, discordante e appiccaticcia.

Si tratta sicuramente di un'epidemia che produce rigetto nei confronti di un'amministrazione capace, attiva, che si sta muovendo con coerenza e determinazione per il bene di Monteforte d'Alpone.

Cari Sordato, Carletto & c., a noi preme dare sicurezza ai cittadini di Monteforte d'Alpone, a noi preme dare la massima assistenza ai cittadini di Monteforte, ci preme dare il massimo aiuto, anche in situazioni di difficoltà economica della amministrazione comunale, ai cittadini di Monteforte ci preme infine dare dignità ai cittadini di Monteforte.

Non possiamo più accettare che i cittadini di Monteforte abbiano paura di passeggiare per le vie del paese.

È ora di finirla con la vostra triste e non veritiera politica del "vogliamo bene".

Certamente diverse sono le sensibilità, le esperienze, i valori di riferimento, perché le vostre sono parole al vento, per noi sono promesse fatte ai cittadini di Monteforte, e che noi manterremo.

Non vi siete mai chiesti perché la gente non vi ha votato?

Fate un bell'esame di coscienza e poi dateci una risposta, anche a nome dello "SFASCIATORE CORTESE".

Il Sindaco

Carlo Tessari

ECCOCI QUA

Cari Concittadini,

finalmente il Comitato per il Referendum per la piazza arriva sul giornalino comunale. Chissà come mai, i quattro precedenti articoli (spediti alla redazione sotto la precedente Amministrazione) erano stati tutti respinti.

Un anno e mezzo fa, di fronte al progetto presentato dall'Amministrazione per il rifacimento della piazza, il Comitato era nato per difendere l'immagine di Monteforte e il diritto dei cittadini di esprimere la loro opinione a riguardo. E' giusto ricordare che questa iniziativa ha coinvolto molte persone, anche appartenenti a diversi gruppi politici (compreso quello della precedente Amministrazione), senza però schierarsi con qualcuno. Nonostante quanto alcuni abbiano detto, non è mai stata una guerra a una persona, a una Amministrazione o a un partito, ma contro un progetto assolutamente incomprensibile e inadeguato e contro un metodo amministrativo che ha cercato in tutti i modi di impedire ai cittadini di esprimere il loro parere.

Altri dicono che il Comitato è sorto

a fini elettorali e con ambizioni politiche. Siamo lusingati dalle facoltà di preveggenza che queste persone, evidentemente, ci attribuiscono, visto che la costituzione del Comitato risale a ben prima delle campagne elettorali, quando ancora non si sapeva chi e in quanti si sarebbero candidati.

Siamo qui, oggi, a fare il punto della situazione.

Il progetto ARTECO è stato ufficialmente bocciato dalla Soprintendenza, per diversi aspetti. Il primo motivo è (e chi ha visto il progetto se lo ricorda) perché era mirato a stravolgere il contesto storico, architettonico e ambientale. Anche secondo loro, pennoni rossi da 28 metri e panchine a tubo colorate stonano con gli edifici antichi della piazza. Il secondo motivo è che non è stata rispettata del tutto la normativa. Nonostante i ripetuti inviti e segnalazioni della Soprintendenza stessa, il Comune ha mancato di attivare la procedura di accertamento dell'interesse culturale e storico della piazza. Prima ancora di chiamare l'architetto per un progetto, avrebbero dovuto contattare l'ufficio competente

della Soprintendenza e attivare la verifica dell'interesse storico della piazza. Il terzo motivo è il Monumento, che è della Prima Guerra Mondiale e già vincolato per legge. Le motivazioni per lo spostamento presentate alla Soprintendenza non sono state giudicate valide.

Questo conferma che i dubbi del Comitato, di tutti quelli che hanno firmato la petizione e di tutti i sostenitori non erano poi campati in aria.

L'altro aspetto di cui ci siamo occupati era il Referendum riguardo alla piazza. La Costituzione Italiana riconosce il Referendum come diritto del cittadino, diritto che per ben due volte l'Amministrazione Carletto ha negato, nonostante le richieste fossero state presentate secondo tutte le norme. L'unica motivazione è stata che lo Statuto del Comune doveva ancora, dopo otto anni, essere adeguato alla legge nazionale del 2000. Lasciamo giudicare ad altri la misura della democrazia e competenza di questi amministratori.

Anzi. Lo scorso 1 aprile, in una serata organizzata proprio dall'Ammi-

nistrazione, il giornalista Marco Travaglio aveva cortesemente risposto ad una nostra domanda con una semplice considerazione: "l'ultimo strumento di democrazia rimasto sono le elezioni amministrative. Se secondo i cittadini un sindaco ha agito bene, lo eleggono di nuovo. Se no, non lo rieleggono." I risultati elettorali parlano da soli.

A quest'oggi, gli obiettivi del Comitato sono sempre gli stessi: trasparenza, rispetto della democrazia e della storicità. Anche le richieste sono sempre uguali: assemblee comunali pubbliche per un maggior coinvolgimento della popolazione e l'adeguamento dello Statuto in materia di Referendum. L'attuale Amministrazione si è dimostrata disponibile in più occasioni al dialogo e il fatto che questa volta non ci sono voluti quattro articoli prima di arrivare a voi ci fa ben sperare.

Per il futuro, non sappiamo come andranno le cose, visto che le facoltà di preveggenza non le abbiamo. Sappiamo però che l'ultima parola va sempre ai cittadini.

Comitato per il Referendum

COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE

Provincia di Verona

AMMINISTRATIVE 2009 - COMUNALI 2009

	sezione 1	sezione 2	sezione 3	sezione 4	sezione 5	sezione 6	totale
votanti maschi	413	330	420	391	466	491	2511
votanti femmine	440	355	417	393	474	489	2568
totale	853	685	837	784	940	980	5079

	sezione 1	sezione 2	sezione 3	sezione 4	sezione 5	sezione 6	totale	
1 MONTEFORTE D.O.C. - CARLETTO	270	170	216	168	192	198	1214	24,63
2 INSIEME PER MONTEFORTE - MARINI	229	265	312	263	310	181	1560	31,65
3 LEGA NORD LIGA VENETA PDL - TESSARI	330	232	290	335	407	561	2155	43,72

A Totale voti validi	829	667	818	766	909	940	4929
B schede bianche	9	12	7	6	23	26	83
C schede nulle	15	6	12	12	8	14	67
D schede contest e non attrib	0	0	0	0	0	0	0

totale A+B+C+D	853	685	837	784	940	980	5079
-----------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------------

	sezione 1	sezione 2	sezione 3	sezione 4	sezione 5	sezione 6	totale		
1 Carletto	1 BOLLA FERIANO	18	8	5	16	3	2	52	7,44
	2 CIRESOLA ANDREA	33	14	11	12	2	7	79	11,30
	3 CORE' SILVANO	0	4	3	2	3	10	22	3,15
	4 DAL BOSCO GERMANA	5	2	18	1	18	2	46	6,58
	5 DAMIANI MAURIZIO	16	2	3	1	4	1	27	3,86
	6 FORANTE LORIS	8	7	16	12	3	12	58	8,30
	7 GAIGA ERMANN	2	1	0	2	0	15	20	2,86
	8 GIECHELE GIUSEPPE	3	1	2	1	0	0	7	1,00
	9 GIOVANNINI NADIA	0	0	2	0	17	2	21	3,00
	10 MENEGHELLO GIAMPAOLO	7	17	23	17	6	1	71	10,16
	11 MOLINARO ALDO	3	1	5	1	3	37	50	7,15
	12 NUCA ALICE	17	19	18	14	1	4	73	10,44
	13 PICCOLI DOMENICO	0	0	0	0	19	8	27	3,86
	14 PICCOLI LUIGINO	23	6	8	4	1	0	42	6,01
	15 RIGON FRANCO	4	3	1	6	1	0	15	2,15
	16 SORDATO SERAFINO	17	7	6	4	36	19	89	12,73

100,00

2 Marini	1 ARAMINI VINCENZO	7	27	23	19	6	2	84	8,28
	2 BETTELI CLAUDIO	12	14	23	15	8	11	83	8,18
	3 BOLLA EGIDIO	4	12	5	9	1	1	32	3,15
	4 BOLLA ROBERTO	27	18	33	27	4	6	115	11,33
	5 BURTI LUIGI	25	25	28	22	21	11	132	13,00
	6 DAL BOSCO EDOARDO	0	0	0	1	10	7	18	1,77
	7 ERGAZZORI GIANMARINO	1	3	3	0	12	18	37	3,65
	8 FONTANA DANIELA	8	17	21	19	4	5	74	7,29
	9 GHOTTO GIAMPAOLO	2	8	8	2	0	1	21	2,07
	10 GRASSI DONATELLO	28	9	12	19	9	8	85	8,37
	11 MANFRO LORENZO	8	13	10	35	3	3	72	7,09
	12 ROSA MORANDO ADRIANO	0	0	0	0	0	7	7	0,69
	13 RUGOLOTTO RENATO	0	0	0	0	1	8	9	0,89
	14 SALVARO DORINO	1	0	7	1	106	15	130	12,81
	15 SPERI ALBERTO	8	7	9	5	39	9	77	7,59
	16 ZOPPI RENATO	10	4	17	2	3	3	39	3,84

100,00

3 Tessari	1 AVOGARO PAOLO	0	0	3	21	3	4	31	2,38
	2 BERTUZZI ORIANO	4	2	17	12	19	39	93	7,14
	3 BONESINI MAURO	0	1	6	0	44	10	61	4,69
	4 BRANDIELE FLAVIANO	47	25	25	42	24	4	167	12,83
	5 CHIAPPINI MICHELE	2	7	19	9	3	2	42	3,23
	6 COSTA ROBERTO	2	5	5	6	32	110	160	12,29
	7 FERRARETTO MARIA L.	10	1	1	7	5	1	25	1,92
	8 LORENZONI GIUSEPPE	19	20	13	19	5	3	79	6,07
	9 MARTINELLI ERI	0	0	4	4	33	23	64	4,92
	10 MENEGHELLO MICHELE	1	0	0	0	31	14	46	3,53
	11 NOGARA MARIANO	11	9	6	2	2	1	31	2,38
	12 PELOSATO EMANUELE	0	8	2	19	1	1	31	2,38
	13 RAMAZZIN CLAUDIO	17	12	12	21	56	42	160	12,29
	14 RIGON VALTER	12	13	21	5	2	6	59	4,53
	15 SALVARO GIUSEPPE	8	7	7	3	12	106	143	10,98
	16 SAVIO ITALIA	51	19	11	22	5	2	110	8,45

100,00

79° FESTA DELL'UVA

Il Sero si aggiudica il Palio dopo ben 17 anni

La Festa dell'Uva, quest'anno abbinata a "La Provincia da Scoprire", è stata un grande successo!

La festa, organizzata dalla Pro Loco, è iniziata sabato 12 settembre con l'apertura del "Villaggio del Turismo", una serie di stand dove si potevano trovare informazioni turistiche e comprare prodotti tipici locali. Subito dopo è partito l'evento "I Sapori delle Contrade", il quale ha registrato un'affluenza di pubblico enorme, soprattutto di giovani, che ha lasciato di stucco gli stessi organizzatori. Gli otto chioschi delle contrade disposti lungo via Dante, che proponevano ognuno un piatto diverso, sono stati letteralmente presi d'assalto dalla gente. Costalunga distribuiva le lasagne al tartufo e al ragù; Praja il risotto al vino Soave; Rubian gli gnocchi al formaggio Monte Veronese e al pomodoro; Sarmazza polenta e rénga; il Sero pizze e piadine; Drio Piassa la porchetta con la peperonata; la Madonna polenta, mortadèla e fasói e Brognoligo la crostata con le sarése. Oltre ai chioschi delle contrade, in piazza c'erano lo stand degli Alpini che ha proposto i maccheroni al sugo d'anitra e il risotto al tastasale, e quello della Pro Loco che dispensava polenta e capriolo, baccalà e pesce fritto. Infine c'era anche il banco di degustazione di vino Soave e Recioto di Soave delle varie aziende del territorio.

In via Vittorio Veneto, invece, è andato in scena l'evento "100 metri di Brassadelón", una spettacolare esibizione e degustazione del dolce tipico di Monteforte, disposto su un tavolo lungo 100 metri. Cinque panifici del paese (Allegrì Severino, Dovigo Diego, Tessari, Rodighiero e Molinarolo Giovanni) hanno preparato ciascuno 20 metri di Brassadelón, che si poteva degustare con il Recioto di Soave di alcune aziende di Monteforte (T.e.s.s.a.r.i., Canoso, Prà, Portinari, Cà Rugate, Dama del Rovere, La Mandolare, Nardello, El Vegro, Le Albare, Fattori,

Cantina di Monteforte, Gini, Tenuta Solar). Infine davanti alla chiesa parrocchiale si è svolto il "Concorso della Tajadèla fatta con la Méscola". Sotto a degli ombrelloni appositamente illuminati c'erano nonne e ragazze che rappresentavano le varie contrade, le quali con *méscola* e *cortèla*, dopo aver realizzato l'impasto, hanno tirato la sfoglia e preparato le *tjadèle*.

Il clou della festa però è stato domenica 13 settembre nel centro storico di Monteforte. La giornata è stata inaugurata dalla 4ª Esposizione di attrezzature agricole, organizzata dall'Assessorato all'Agricoltura in collaborazione con la Coldiretti. Nel pomeriggio, invece, i musici e sbandieratori in costumi medievali provenienti da Copparo (Fe), portati da "La Provincia da Scoprire", hanno aperto la sfilata della Banda Alpina di Monteforte, subito seguita da quella dei contadinelli e delle contadinelle, e dalla storica e folcloristica sfilata dei Carri delle Contrade. Infine, tra una marea di persone, ha avuto luogo il 22° Palio delle Contrade, una gara di pigiatura nei tini di uva Garganega. Costalunga, Praja, Rubian, Sarmazza, Sero, Drio Piassa, Madonna e Brognoligo presenti con i loro colori e stendardi tradizionali, si sono date battaglia fino all'ultima goccia di mosto per conquistare il Palio. Quest'ultimo è stato realizzato da Michela Bogoni e raffigura la parte destra di "Gesù e la Samaritana al Pozzo" di Girolamo Dai Libri, un dipinto conservato nella chiesa parrocchiale. A vincere il Palio è stata la contrada Sero, dopo ben 17 anni di attesa, con 103 chili di mosto! Seconda è arrivata Costalunga con 101, 1 chili: entrambe le contrade hanno strappato a Rubian il record assoluto, registrato nel 2006, di 100 chili e 350 grammi. La festa si è conclusa con la cena in piazza ed un meraviglioso spettacolo pirotecnico dal campanile, realizzato col contributo dell'Abbazia.

Marco Bolla



CLASSIFICA 22° PALIO DELLE CONTRADE

1. Sero – 103 chili di mosto (record)
2. Costalunga – 101, 10 chili di mosto
3. Praja – 91 chili di mosto
4. Brognoligo – 90 chili di mosto
5. Sarmazza – 87 chili di mosto
6. Drio Piassa – 86, 60 chili di mosto
7. Rubian – 85, 80 chili di mosto
8. Madonna – 80, 50 chili di mosto



PH. Provincia di Verona Turismo 2009 - Ferruccio Dell'Aglio.

35° MONTEFORTIANA

Quando le giornate si fanno più corte, i cieli diventano più grigi, le nebbie cominciano ad avvolgere le nostre campagne e le colline si fanno più brulle, arriva un forte bagliore ad illuminare la stagione: è la Montefortiana.

Nei giorni 16-17 Gennaio nel piccolo paese ai piedi delle colline Veronesi, famose soprattutto per il rinomato vino bianco "Soave", il GSD Valdalpone De Megni si prepara ad organizzare la 35° edizione della classica invernale e la 16° edizione della Maratonina DEMMY, valida anche per il campionato italiano di mezza maratona per Alpini: le gare in complessivo contano circa 20.000 persone tra marciatori, podisti amatoriali, atleti Fidal e i più importanti nomi del podismo mondiale.

La marcia non competitiva offre quest'anno qualche variazione ai tradizionali percorsi che diverranno di 9 km per la famiglie e di 14-21-29 km per tutti gli altri marciatori, ovviamente forniti sempre con i lauti e prelibati ristori che hanno caratterizzato questa grossa manifestazione. Non mancherà il minestrone degli alpini di Monteforte che si gusterà sia sul percorso breve di 9 km che anche su tutti gli altri più lunghi; ci sarà il fornitissimo ristoro a Brognoligo con il classico cotechino; la gustosa salsiccia con polenta a Fittà; le famosissime ciliegie sotto grappa a Montecchia; i rinomati "Rufioi" a Costeggiola che potranno essere degustati solo da chi compierà il percorso lungo di 29 km; l'abbondante ristoro degli Alpini di Soave posto all'ingresso del paese medioevale; l'unica ed insostituibile china calda prima dell'arrivo e infine i gustosissimi tortellini che premiano le fatiche alla fine dei percorsi.

Altri avvenimenti importanti caratterizzeranno questi 2 giorni Montefortiani: il sabato mattina si svolgerà la 15° "Marcia per il sorriso dei bimbi" alla quale parteciperanno circa 2.000 alunni delle scuole elementari e medie della provincia di Verona; il ricavato andrà in beneficenza alle scuole gestite dai Camilliani a Taiwan. Il pomeriggio verrà dedicato alla marcia guidata "Passi nel tempo", che percorrerà i luoghi storici caratteristici delle colline di Soave, Monteforte e delle loro frazioni con la visita di alcune cantine del luogo. La domenica pomeriggio, dopo la conclusione della maratonina e della marcia non competitiva, e prima del via della "Montefortiana Turà", che accoglie sempre atleti italiani ed internazionali di grande spessore, ci sarà un altro importante appuntamento: nel circuito cittadino che sarà percorso dai Top runners, si svolgerà una gara tra ragazzi delle scuole medie della provincia, i quali proveranno a sentire l'emozione di correre tra il grande pubblico. Con questa iniziativa si cerca di avvicinare i giovani alla grande atletica, sperando che qualcuno possa calcare le orme dei nostri grandi maratoneti.

Altra cosa interessante in questa edizione riguarda il legame nato ormai da un po' di tempo con la maratona di Roma. Quest'ultima infatti ha creato un circuito di 7 gare denominato "Maratona di Roma Tune-up", per la preparazione dell'evento capitolino del 21 marzo: la prima gara inserita è una mezza maratona in Olanda, seguita subito dopo proprio dalla "Montefortiana" e poi via via tutte le altre per concludersi con la mezza maratona di Potenza il 7 marzo.

Da contornare a tutta la manifestazione ci sarà la nazionale italiana



delle 24 ore e degli ultramaratoneti: per intenderci tutti i migliori italiani che difenderanno i colori azzurri nel mondo, sulle distanze superiori alle maratone.

Infine si ricorda che tutti i dettagli della 35° edizione della "Montefortiana" si possono trovare nel sito www.montefortiana.org. Vi aspettiamo numerosi a Monteforte d'Alpone e noi cercheremo di assicurare in tutti questi due giorni di sport, allegria e amicizia, una calorosa accoglienza che è sempre stata la nostra prerogativa assoluta fin dal lontano 1976.

**G.S.D. Valdalpone
De Megni**



La Città dei Bambini vi chiede di prendere un momento per riflettere!

Ogni azione della nostra vita, anche la più piccola, è responsabile della bellezza o bruttezza del mondo.

(Augusto Daolio)

Leggere accende la fantasia!

C'era una volta

Domenica 20 dicembre

Snack-bar • Paninoteca

Bar Centrale

via Dante, 48 Monteforte d'Alpone (VR)
Cell. 346 9783618

**TUTTI I SABATI dalle ore 18.00 alle ore 20.00
FELICI ORE CON STUZZICHINI**



1979 – 2009 Le cooperative sociali di Monteforte celebrano 30 anni di presenza nella comunità

In questi giorni centinaia di ragazzi delle scuole elementari e medie di Monteforte stanno visitando le due cooperative sociali del paese Il Fiore e CSM 94.

L'occasione è fornita dalle celebrazioni per i trent'anni di attività che si sono concretizzate in una serie di incontri a partire da sabato 26 settembre. In quell'occasione i ragazzi e i soci delle cooperative si sono dati appuntamento presso il chiostro del Palazzo Vescovile per giocare assieme e fare conoscenza. Alla sera i protagonisti della storia della cooperazione locale hanno presentato alla cittadinanza i loro ricordi e testimonianze di questo lungo periodo di presenza nella comunità.

Infatti correva l'anno 1979 quando un gruppo parrocchiale maturò l'idea di organizzare delle risposte concrete per alcune persone con urgente bisogno di integrazione. Fu fondata un'associazione di volontari, circa 60, chiamata "Centro Sociale Monteforte", con sede presso dei locali messi a disposizione dalla Casa di Riposo. Già dall'inizio fu pensata come struttura di inserimento lavorativo, partendo con tre persone fino ad arrivare ad otto. I lavori svolti consistevano nell'assemblaggio di



parti di caldaie e nella manutenzione del verde pubblico del comune.

Il Centro Sociale si trasforma nel 1983 in cooperativa, con il nome di Monteforte il Fiore. La cooperativa consolida la propria organizzazione e, oltre all'attività storica, prende il via un centro occupazionale per persone che hanno bisogno di sostegno e di recupero. Grazie all'intervento di molti volontari della comunità di Monteforte e di contributi di enti pubblici e privati, nel 1987 svolge l'attività in una sede più adeguata, ristrutturando l'ex cinema parrocchiale in via Garibaldi. Nello stesso stabile trova posto anche l'associazione Piccola Fraternità.

Mettendo in atto le direttive delle legge sulla cooperazione sociale, nell'anno 1994 la cooperativa Il Fiore da vita alla CSM 94, con il compito dell'inserimento in attività lavorativa delle persone, mantenendo in proprio le attività socio-educative. Nel frattempo l'attività lavorativa si trasferisce in via Della Fontana, mentre in via Garibaldi rimane la sede per le attività occupazionali del Fiore.

Attualmente nelle due cooperative sociali di Monteforte una media di trenta persone trovano ogni giorno delle risposte concrete al bisogno di uscire dallo stato di emarginazione per essere protagonisti del proprio futuro.

In trent'anni di attività le cooperati-

ve sociali hanno permesso a molte persone di migliorare la propria condizione, fornendo, allo stesso tempo, un elevato livello di qualità dei servizi erogati sia alle aziende che agli Enti Pubblici.

Il periodo di crisi attuale mette in difficoltà anche la cooperazione sociale. Mantenere le attività vuol dire offrire altre risposte ai bisogni del territorio trasformando le situazioni di disagio in opportunità. Per questo desideriamo collaborare con le Istituzioni, le associazioni, le imprese e i tutti i cittadini per portare il nostro contributo allo sviluppo della comunità locale, al fine di promuovere il benessere e favorire il miglioramento della qualità della vita.

Per questo le cooperative hanno sentito la necessità di farsi conoscere in paese, partendo dai giovani che rappresentano il futuro di ogni iniziativa.

Il prossimo appuntamento sarà dedicato alla presentazione delle attività dei ragazzi delle scuole, frutto degli incontri con le cooperative. L'evento si svolgerà domenica 20 dicembre, nell'ambito delle celebrazioni per il Natale.

Gianni Avogaro

CONSORZIO DI BONIFICA: IMPORTANTI NOVITÀ ED APPUNTAMENTI

Domenica 6 Dicembre 2009, nel municipio di Monteforte, si vota per il rinnovo delle cariche elettive del Consorzio di Bonifica (ex) Zerpano Adige Guà.

Un Consorzio di Bonifica, si può definire come quell'organismo che su disciplina regionale, svolge le funzioni in materia di bonifica, finalizzate anche alla difesa e al deflusso idraulico e alla tutela del paesaggio rurale, vallivo e lagunare, alla provvista e alla utilizzazione delle acque a uso prevalente irriguo, nonché alla conservazione e valorizzazione del patrimonio idrico, nel rispetto dei principi comunitari di sviluppo sostenibile e gestione pubblica delle risorse naturali. L'esercizio delle funzioni in materia di bonifica si esplica in forma coerente e integrata con le attività per la difesa del suolo e la gestione sostenibile del territorio, nel rispetto del minimo deflusso vitale e dell'equilibrio del bilancio idrico. La lista della Coldiretti, con la maggioranza degli eletti rispetto altre liste, è attualmente al governo del Consorzio di Bonifica Zerpano Adige Guà. Anche per tale organismo la durata delle cariche è cinque anni. Già da 10 anni (due legislazioni) questa locale sezione della Coldiretti di Monteforte è riuscita a far

eleggere un proprio rappresentante nelle persone di Zanon Giovanni dal 1999 al 2004 e Tessari Emilio dal 2004 al 2009 (ringraziamo entrambi per l'impegno) in seno al Consiglio, (rappresentato da 30 Consiglieri eletti), e in seno alla giunta (rappresentata da 7 consiglieri eletti). Avere un nostro rappresentante all'interno dell'organismo (che conta ben 42 Comuni) ha portato buoni risultati in termini di attenzione per il nostro territorio con nuove opere e manutenzioni che da 10 anni vediamo sotto i nostri occhi e con quelle che sono già programmate (e in parte finanziate) che vedremo partire prossimamente. Negli ultimi anni l'argomento "bonifica" in Veneto è stato oggetto di importanti mutamenti legislativi. Ne citeremo due che sono quelli che ci toccano più da vicino come cittadini.

Con Legge Regionale 2/2007 art. 51, la Regione Veneto ha sospeso il pagamento del contributo per gli **importi inferiori ad Euro 16,53**; chi da due anni a questa parte non vede più la bolletta dello Zerpano arrivare a casa e pagava meno di 16,53 Euro, non si deve preoccupare, il contributo non è più dovuto per Legge. Altra importante novità deriva dalla Legge Regionale 12/2009 che di fatto porta

a 10 i 21 Consorzi della Regione Veneto riunendo più Consorzi. Il 6 Dicembre infatti voteremo per il "**Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta**" che deriva dall'unione del nostro Consorzio Zerpano con il "Riviera Berica" e con il "medio Astico Bacchiglione", entrambi vicentini per un totale finale di ben 107 Comuni nelle Province di Verona, Vicenza e Padova. Contro i 90 (trenta per ogni Consorzio) consiglieri eletti di prima, **ora avremo solamente 20 Consiglieri eletti** (oltre a 7 di nomina politica) **su 107 Comuni**. Il nuovo Consiglio prende il nome di assemblea e la Giunta prende il nome di Consiglio di Amministrazione e sarà di 4 componenti eletti in seno all'assemblea, oltre ad un altro di nomina politica.

È evidente che in una tale situazione diventa sempre più difficile aver forza per portare all'attenzione e risolvere i nostri problemi come è stato fino ad oggi. L'unico sistema è avere un nostro rappresentante nell'assemblea (e meglio se poi fa anche parte del C.D.A. come è stato finora).

Il sistema elettorale dei Consorzi di Bonifica prevede una suddivisione in fasce di rappresentanza in base al range di contribuzione. La suddivisione è in tre

fasce (Prima, Seconda e Terza). Gli appartenenti ad una fascia possono votare solo i candidati della stessa fascia.

La sezione Coldiretti di Monteforte è riuscita a far inserire nella lista un proprio rappresentante **nella prima fascia di contribuzione** nella persona di **Emanuele Ergazzori**. Rientrano nella prima fascia i consorziati tenuti a un contributo inferiore a Euro 50,81 che è sicuramente la maggioranza dei cittadini di Monteforte.

È un primo passo per ottenere l'ambito risultato di avere un Consigliere di Monteforte d'Alpone nel "Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta". È evidente che per ottenere il risultato il candidato dovrà essere eletto, e che, per raggiungere lo scopo bisognerà recarsi a votare.

La Sezione della Coldiretti di Monteforte invita tutti gli aventi diritto a recarsi a votare per il rinnovo delle cariche del Consorzio di Bonifica votando la lista della "Coldiretti" e, se in prima fascia, esprimere la preferenza per "Ergazzori Emanuele".

Il presidente - Sezione Coldiretti di Monteforte
Ferrari Massimo

LA MADONNA DI PIAZZA A MONTEFORTE

Ormai pochi ricordano che nell'atrio del Palazzo Comunale in Piazza Silvio Venturi sopra la principale porta d'ingresso si trovava appeso un quadro dipinto a olio del Settecento rappresentante una Madonna con il Bambino e un cherubino. Lo storico veronese Luigi Simeoni nel 1909 è il primo che afferma che "La Madonna sopra la porta sembra di mano di P. Rotari". Si tratta del pittore veronese Pietro Rotari, nato a Verona nel 1707 e deceduto di morte violenta a San Pietroburgo nel 1762. A motivo del suo stile settecentesco, essendo stato dipinto prima del 1811-1813, periodo della costruzione del Palazzo Comunale, è probabile che provenga dalla precedente Casa del Comune demolita per far posto alla nuova costruzione del Palazzo Comunale.

Si ricorda che la Silvia Poli del vicino panificio di Via Dante (ora Rodighiero) per voto volle offrire ogni sera un lumino di cera acceso in onore della Madonna, da porre sulla lampada davanti all'immagine della Madonna di Piazza. Ogni sera mandava la nipote Carlotta Rizzotto ad accendere un lumino. La Carlotta, accompagnata da sue amiche, sganciava una corda per abbassare la lampada e vi posava un lumino acceso, poi tirava la corda fino a far arrivare la lampada poco sotto all'immagine della Madonna. Si diceva che questa

Madonna di Piazza proteggeva tutti quelli che passavano lì vicino. Nessun incidente stradale grave, infatti, si è mai verificato presso la strettoia tra Palazzo Comunale e Palazzo Vescovile. L'unico fatto spiacevole avvenuto in piazza accadde a mio nonno Giuseppe Pace, idraulico del Comune. Verso il 1919, fu chiamato a riparare la pompa del pozzo della piazza, pompa situata al lato sinistro dei gradini davanti al Monumento ai Caduti. Nel piegarsi sul pozzo, gli cadde dentro l'orologio da taschino. Senza esitare si tuffò riuscendo a recuperarlo.

Il dipinto della Madonna di Piazza non è più appeso sopra la porta principale del Palazzo Comunale. E' visibile nell'ufficio del Sindaco, posto di fronte al dipinto seicentesco di Giovanni Camuzzoni. Ha subito una ripulitura-restauro nel 1979 da una casa di restauro di Venezia. Quando era all'esterno nell'atrio, infatti, a malapena si distinguevano le figure della Madonna e del Bambino. Il Simeoni formulò la sua attribuzione sul dipinto forse anche allora di poca chiara lettura a motivo dello sporco depositatosi sulla sua superficie.

Ora dopo il suo restauro, si pone il problema della sua sicura attribuzione a Pietro Rotari o meno. Si sa che i dipinti di questo pittore hanno subito gli influssi di altri contemporanei, da quello del

suo maestro, il veronese Antonio Balestra, del pittore lucchese Pompeo Batoni, poi dell'avellinese Francesco Solimena. A Verona, nel 1734, Rotari fondò un'Accademia privata di pittura. Nei suoi dipinti di questo periodo abbandona il tono luminoso della pittura del Balestra e del Tiepolo per seguire lo stile fondato sul chiaroscuro.

Il dipinto della Madonna di Piazza di Monteforte rientra nell'ambito della produzione artistica del Rotari di questo periodo. Pertanto, dopo la sua ripulitura è più che evidente la mano di questo pittore. In una mia visita, infatti, alla Galleria d'Arte della città tedesca di Dresda, dove sono conservati molti dipinti del Rotari, soprattutto ritratti, ho notato caratteri stilistici che avvicinano molto queste opere certe del Rotari al dipinto della Madonna di Piazza. Il naso ricurvo del Bambino e il modo di dare le ombre sui visi, per esempio, si ritrovano in modo evidente in molti ritratti della Galleria di Dresda. A Dresda P.



Pietro Rotari: Madonna col Bambino e cherubino. Palazzo Comunale di Monteforte (foto di R. Pace).

Rotari dipinse i ritratti delle figlie di Augusto III di Sassonia e della nobiltà locale. Pertanto questo dipinto di Monteforte va ancora attribuito a Pietro Rotari, ma con alto margine di probabilità a motivo dei suoi caratteri stilistici. Per ora documenti mancano ai fini di un'attribuzione certa. Ciò avviene, però, anche per il dipinto della Samaritana al Pozzo di Girolamo dai Libri nella nostra chiesa parrocchiale e per l'affresco attribuito a Francesco Torbido della cappella del Palazzo Vescovile di Monteforte.

Roberto Pace

Atrio del Palazzo Comunale di Monteforte ormai senza il dipinto di Pietro Rotari (foto di R. Pace).



Pietro Rotari: Ritratti alla Galleria d'arte di Dresda (foto di R. Pace).

PRESEPIO DI SARMAZZA

Cari compaesani,

anche quest'anno siamo onorati di poter occupare qualche riga di Monteforte. Oggi per porgervi i nostri migliori auguri di Buon Natale e rinnovarvi l'ormai consueto invito alle "Scolette" di Sarmazza dove stiamo allestendo un nuovo presepio. Con l'occasione vogliamo ringraziare le amministrazioni comunali che da sempre ci permettono di avere un locale esclusivamente adibito al Presepio, agevolandoci non poco il lavoro, ma anche voi che l'anno passato ci avete dedicato qualche minuto, gratificando così nel migliore dei modi oltre due mesi di lavoro. Per ovvi motivi non possiamo anticiparvi granchè, se non un Presepio



completamente rivisto rispetto al 2008, con modifiche che vanno dal paesaggio a nuovi movimenti e nuove figure. Vi aspettiamo numerosi a Sarmazza dove oltre all'atmosfera di 2009 anni fa ci sarà anche quella classica Montefor-

tiana con un buon brùlé o tè caldo per tutti! Il Presepio sarà aperto al pubblico ogni festivo a partire dal giorno di Natale fino al 17 gennaio (giorno della Montefortiana) dalle ore 9:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 19:00. Ulterio-

ri informazioni e dettagli del Presepio sul sito web www.sarmazza.com

**Buon Natale da
Alberto, Cristian,
Francesco, Gabriele**

Agriturismo
CORTE BOSCO
ALLOGGIO E PRIMA COLAZIONE

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via Bosco, 22 - Monteforte d'Alpone (VR)

Tel. 045 4858754 - Cell. 331 5956446

www.cortebosco.it - e-mail: info@cortebosco.it

*I Sapori autentici e genuini
di una volta ...*



Riparazioni di:
divani
poltrone
sedie
zanzariere
gazebo
tende da sole
interni nautici
interni auto

Ghiotto
Giampaolo

Via S. Carlo, 15 - 37032 Monteforte d'Alpone (VR)

Tel. e Fax 045 6102104 - Cell. 392 0508139

E-mail: gghiotto1@alice.it

**Per chi prenota le tende da sole entro febbraio,
il motore è GRATIS!**

I PRINCIPALI EVENTI MONTEFORTIANI

da dicembre a marzo 2010

MESE DI DICEMBRE 2009

- 13 Dicembre: "Santa Lussia vien... de giorno"
in Piazza Silvio Venturi per tutti i bambini, insieme all'Avis e Telethon,
in collaborazione con il Comune.
- 19 Dicembre: Avvio **RASSEGNA CORALE NATALIZIA**
con la BANDA DI MONTEFORTE e IL CORO SANTA CECILIA
presso L'Oratorio della Chiesa Parrocchiale ore 20.45
- 20 Dicembre: CORO POLIFONICO presso la Chiesa Parrocchiale di Costalunga ore 20.45
- 26 Dicembre: CORO "S.CECILIA" e BANDA MUSICALE
presso la Chiesa Parrocchiale di Brognoligo ore 20,45

MESE DI GENNAIO 2010

- 2 Gennaio: BANDA DI MONTEFORTE E CORO S.CECILIA
presso la Chiesa di Costalunga ore 20.45
- 5 Gennaio: ORO, INCENSO E CANZONETTE
...aspettando i Re Magi con il Mezzosoprano Silvia Ruffo. Ore 16.00
- 6 Gennaio: CORO "S.MARIA MAGGIORE" presso la Chiesa Parrocchiale di Sarmazza ore 17.00
- 6 Gennaio: FESTA DEI MAGI a Costalunga
- 16/17 Gennaio: MARCIA DI S.ANTONIO ABATE,
a cura del gruppo podistico VALDALPONE-DE MEGNI
- 31 Gennaio: CITTÀ DEI BAMBINI tesseramento e pranzo sociale
- 31 Gennaio: HELLAS CAMPIONATI EUROPEI DI CICLOCROSS

MESE DI FEBBRAIO 2010

- 7 Febbraio: CITTÀ DEI BAMBINI "C'era una volta"
dal 12 al 16 Febbraio: CARNEVALON DE L'ALPON.
Al suo interno "IL LUNI PIGNATARO",
rassegna di cabaret e concorso canoro della Vallata d'Alpone il Lunedì' grasso al Palatenda.
- 14 Febbraio: CARNEVALE DEI BAMBINI a Costalunga e Brognoligo

MESE DI MARZO 2010

- 14 Marzo: CITTÀ DEI BAMBINI "C'era una volta"
- 14 Marzo: PRIME CONFESIONI presso Chiesa Parrocchiale al pomeriggio
- 14 Marzo: Adunata ALPINI e Tesseramento
- 21 Marzo: AVIS vendita Dolci Colombe in Piazza Silvio Venturi
- 28 Marzo: CITTÀ DEI BAMBINI "Camminare in Compagnia"



DOV'È?

Dove si trova il particolare della foto?

Inviare le vostre risposte alla Redazione di Monteforte Oggi presso:

Ufficio Cultura del Comune

o l'indirizzo di posta elettronica

marco.bolla@tele2.it



IL PROVERBIO

El pan de i paróni el g'ha sete gróste.



PRESEPE VIVENTE

Si avvicina il periodo natalizio e quest'anno vorremmo provare ad inscenare il Presepe Vivente in Piazza Silvio Venturi con i volontari e le volontarie, grandi e piccini, che vorranno provare questa emozione. Il ricavato delle offerte all'evento che speriamo possa ben riuscire, sarà devoluto alla Parrocchia di Monteforte.

Chi volesse cimentarsi in questa prova d'attore facendo anche del bene, può prendere contatto con l'ufficio Cultura e Turismo di Orio Bozzola presso il Comune. Grazie fin d'ora per quanti parteciperanno.



SENTIMENTI MONTEFORTIANI

cioccolatini & profumi

PASTICCERIA ERIKA e PROFUMERIA SONIA

In questo spazio si raccolgono pensieri e poesie su Monteforte.
Inviare i vostri scritti a marco.bolla@tele2.it



L'Esperto risponde

Parte da questo numero la nuova rubrica "L'Esperto risponde". È uno spazio di utilità sociale, nel quale i nostri lettori potranno porre domande e quesiti ad esperti del settore legale e fiscale.

Per le questioni di legge e giurisprudenza ci avvarremo della collaborazione dell'**avvocato Giovanni Bogoni** e per le questioni economiche e fiscali del **commercialista Bartolomeo Menghini**. Inviando una mail alla redazione all'indirizzo marco.bolla@tele2.it potete sottoporre alla nostra attenzione le domande che intendete rivolgere all'avvocato o al commercialista. Per fornire a tutti chiarimenti ed utili spiegazioni le domande di in-

teresse generale saranno pubblicate nella rubrica insieme alle risposte degli esperti. Previa richiesta, garantiremo l'anonimato ai lettori che ci inviano le loro domande.

Se vengo fermato alla guida di un veicolo in stato di ebbrezza è possibile la confisca del veicolo?

Purtroppo sì, ma solo nel caso in cui venga accertato un tasso etilometrico superiore a 1,5 g/l (la soglia di tolleranza è sino a 0,5 g/l). Il Codice della Strada, così come recentemente riformato nel luglio 2009, per un tasso superiore a 1,5 g/l prevede pene pesanti: la sospensione della patente di guida da uno a due anni, una sanzione pecuniaria da € 1500 ad un massimo di

€ 6000, l'arresto da tre mesi ad un anno e la confisca del veicolo. La confisca non può essere applicata qualora il mezzo appartenga ad un soggetto diverso dal conducente. In tal caso però la durata della sospensione della patente è raddoppiata.

Sono proprietario di una casa che ho dato in uso gratuito a mia madre, ora devo rifare il tetto a mie spese, posso usufruire della agevolazione del 36%?

La risposta è sì, in quanto la detrazione del 36% spetta a tutti i soggetti passivi dell'Irpef, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, che possiedono o detengono sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli

interventi di recupero edilizio. Sono ammessi pertanto a beneficiare dell'agevolazione purché ne sostengano direttamente le spese: proprietario o nudo proprietario; familiare convivente, titolare di un diritto reale come usufrutto (R.M. 9.1.2007, n. 1/E), uso, abitazione, superficie; futuro acquirente; inquilino; comodatario; soci assegnatari di cooperative edilizie a proprietà indivisa o divisa; soci di società semplici, di persone e assimilate. Si ricorda infine che il rifacimento del tetto oltre a rientrare tra le spese agevolabili 36% è soggetto ad Iva agevolata del 10%.

 **Cassa Rurale di**
Vestenanova

AGENZIA LOCALITÀ LA PERGOLA



 **Cassa Rurale di**
Vestenanova

AGENZIA LOCALITÀ LA PERGOLA